



**Istituto di Ricerche sulla
Popolazione e le Politiche Sociali -
CNR**

IRPPS Working Papers

ISSN 2240-7332

Osservazione fattiva: il sito dell'IRPPS sotto la lente d'ingrandimento

Maria Girolama Caruso, Loredana Cerbara

What is IRPPS?

IRPPS is an Interdisciplinary Research Institute that conducts studies on demographic and migration issues, welfare systems and social policies, on policies regarding science, technology and higher education, on the relations between science and society, as well as on the creation of, access to and dissemination of knowledge and information technology.

www.irpps.cnr.it

IRPPS WPs n. 50 (2012)

Osservazione fattiva: il sito dell'IRPPS sotto la lente d'ingrandimento

Active observation: the IRPPS's web site under the magnifying glass

Maria Girolama Caruso, Loredana Cerbara

Abstract

The IRPPS website was subjected to continuous monitoring for over a decade. All versions that have occurred over time have taken into account the static analysis of web log, ie the traces left by visitors, as well as the evolution of the communication needs of researchers of the Institute. The current version uses a lot of on-line open source material found in the network in order to achieve a shared interface with the IRPPS staff who is empowered to update the pages of its competence. That can give flexibility to the website unlinking the users from the availability of personnel skilled in the publication of web pages.

The present work contains, in addition to a description of the statistical analysis carried out on the visits to the website, a section that can be used as an user manual for publication of web pages on the website in question.

Keywords: website, users, visit statistics, file log, user manual

Riassunto

Il sito dell'IRPPS è stato sottoposto ad osservazione continua ormai da più di un decennio. Tutte le versioni che si sono succedute nel tempo hanno tenuto conto delle analisi statiche dei web log, cioè delle tracce lasciate dai visitatori del sito, oltre che dell'evoluzione delle esigenze comunicative dei ricercatori dell'Istituto. La versione attualmente on line utilizza molto materiale open source presente in rete allo scopo di ottenere una interfaccia condivisa con il personale IRPPS che ha la facoltà di aggiornare le pagine di propria competenza, dando flessibilità al sito e svincolandolo dalla disponibilità di personale specializzato nella pubblicazione di pagine web.

Il presente lavoro contiene, oltre ad una descrizione dell'analisi statistica effettuata sulle visite al sito, anche una sezione che può essere utilizzata come manuale utente di ausilio per la pubblicazione di pagine web sul sito in oggetto.

Parole chiave: sito web, utenti, statistiche sulle visite, file log, manuale utente

Suggested citation:

Maria Girolama Caruso e Loredana Cerbara (dicembre 2012), *Osservazione fattiva: il sito dell'IRPPS sotto la lente d'ingrandimento*". IRPPS Working Papers n. 50. Roma: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali.

Autori:

Maria Girolama Caruso, tecnologo IRPPS-CNR, mg.caruso@irpps.cnr.it

Loredana Cerbara, ricercatore IRPPS-CNR, l.cerbara@irpps.cnr.it



Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali - CNR

Via Palestro, 32 - 00185 Roma

<http://www.irpps.cnr.it/it>

Indice

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| Introduzione | 5 |
| 1. Brevi cenni sui CMS e Drupal | 5 |
| 1.1 Il CMS: definizione, vantaggi e limiti | 5 |
| 1.2 Drupal | 7 |
| 1.3 Disegno del sito IRPPS | 7 |
| 1.3.1 Struttura | 7 |
| 1.3.2 Funzionalità | 8 |
| 2. Il sito IRPPS 2011 | 9 |
| 2.1 Struttura del sito web | 9 |
| 2.2 Mappa del sito | 15 |
| 2.3 Descrizione funzionale | 16 |
| 2.4 Manuale utente | 18 |
| 2.4.1 Gli utenti con responsabilità di linee di ricerca | 18 |
| 3. Analisi dei web log nel primo anno di vita e confronto con gli anni precedenti | 25 |
| 3.1 Introduzione | 25 |
| 3.2 Statistiche generali | 26 |
| 3.3 Statistiche sull'attività | 27 |
| 3.4 Statistiche di accesso | 29 |
| 3.5 Visitatori | 31 |
| 3.6 Referenti | 33 |
| 3.7 Parole chiave e percorsi di navigazione | 35 |
| 4. Considerazioni conclusive | 36 |
| 4.1 Un anno di esperienza con i CMS | 36 |
| 4.2 Confronto con le esperienze pregresse | 37 |
| Bibliografia | 39 |

Introduzione

Da molti anni si è costituito presso l'IRPPS un osservatorio delle visite al sito che ha lo scopo di monitorare quale sia l'utilizzo e l'utilità di questo strumento per l'Istituto che ne usufruisce non solo come vetrina dei prodotti della ricerca, ma sempre più anche come mezzo per la comunicazione vera e propria delle attività di ricerca. Dunque non sembra fuori luogo tentare di comprendere quale possa essere un qualche tipo di feed back da parte dell'utenza generale che ci visita anche per comprendere quali siano in realtà le preferenze e le richieste più frequenti dall'esterno. I nostri dati possono anche dare indicazioni su come le nostre pagine vengono trovate nei meandri della rete, attraverso lo studio delle parole e delle frasi di ricerca. Ma l'osservatorio non si limita ad una semplice 'osservazione' delle visite al sito, perché di volta in volta, le informazioni raccolte vengono convogliate in uno studio più complesso che conduce alla pianificazione della versione successiva della struttura del sito stesso.

Così la versione attuale è il risultato di una lunga osservazione, che origina da anni di esperienze sia di osservazione delle visite, sia di penetrazione di esigenze dello specifico settore della ricerca scientifica e del risparmio economico, che ormai in ogni settore deve essere strettamente osservato e la ricerca scientifica non solo non è esente, ma è stata forse la prima a sensibilizzarsi rispetto a molti altri settori.

La versione attuale dunque considera la disponibilità, ormai largamente diffusa, di materiale open source presente nella rete, da cui partire come base per la predisposizione di una serie di funzionalità che possono soddisfare molteplici esigenze dei colleghi ricercatori e non. A questo materiale però va aggiunta una parte sviluppata appositamente e che colloquia con le banche dati della sede centrale per la creazione di uno strumento ad hoc per un istituto perfettamente integrato e allineato in tempo reale con i materiali e i prodotti della ricerca istituzionali. Questo sito dunque è la risultante di un software open source appositamente adattato al caso di un istituto di ricerca del CNR, oltre allo sviluppo di un modulo aggiuntivo che si è reso necessario perché il sito divenisse parte integrante di un sistema più complesso.

In questo testo si è inserito anche un breve manuale utente ad uso del personale dell'istituto, che può essere utile per la gestione in completa autonomia delle pagine da pubblicare sul sito.

1. Brevi cenni sui CMS e Drupal

1.1 Il CMS: definizione, vantaggi e limiti

Un *Content Management System*, (CMS), cioè un **Sistema di Gestione dei Contenuti**, è uno strumento software installato su un server web¹ studiato per facilitare la gestione dei siti web svincolando l'amministratore da conoscenze tecniche di programmazione.

Esistono CMS specializzati, cioè appositamente progettati per un tipo preciso di contenuti (un'enciclopedia on-line, un blog, un forum, una rivista ecc.) e CMS generici, che hanno lo

¹ Un **server web** è un servizio, ma è anche così chiamato il computer su cui esso è presente, che restituisce file di qualsiasi tipo, tra cui pagine web, tramite un software dedicato e su richiesta dell'utente (definito in termini tecnici client, cioè chi richiede e riceve il servizio offerto dal server). Le informazioni inviate dal server web all'utente viaggiano in rete trasportate dal protocollo HTTP. L'insieme di server web dà vita al World Wide Web, uno dei servizi più utilizzati di Internet.

scopo di mantenere una certa flessibilità per consentire la pubblicazione di diversi tipi di contenuti.

Tecnicamente un CMS è generalmente un'applicazione lato server (cioè un software fisicamente residente sul computer server) che interloquisce con un database contenente ogni informazione necessaria per la costruzione delle pagine web. Tale applicazione è solitamente suddivisa in due parti: la sezione di amministrazione (*back end*), che serve a gestire la pubblicazione dei contenuti, e la sezione applicativa (*front end*), che l'utente web usa per fruire dei contenuti e delle applicazioni del sito. L'amministratore del CMS gestisce dal proprio terminale, tramite un pannello di interfaccia e controllo, i contenuti da inserire o modificare.

Vantaggi

I CMS possono essere realizzati tramite programmazione in vari linguaggi web tra cui i più comuni sono ASP, PHP, NET; il tipo di linguaggio adoperato è indifferente a livello di funzionalità e spesso trasparente per l'utilizzatore del sito web.

Un CMS permette di costruire e aggiornare un sito dinamico, anche molto grande, senza conoscenze tecniche, cioè senza necessità di scrivere pagine in codice HTML e senza conoscere linguaggi di programmazione lato server (come PHP) o progettare un apposito database. L'aspetto esteriore delle pagine può essere personalizzato scegliendo o costruendo ad hoc un foglio di stile CSS appositamente progettato per un determinato CMS.

Limiti

Un CMS è tanto più efficiente quanto più è specializzato. Se si fa ricorso ad un generico CMS scritto da altri e messo a disposizione gratuitamente o a pagamento, senza personalizzarne la forma e le funzioni, può accadere che sia l'aspetto che l'utilizzo di questo sistema risulti non del tutto idoneo per far fronte alle esigenze dell'utilizzatore stesso.

Tuttavia esistono anche CMS particolarmente evoluti che permettono di scrivere direttamente sul database. È il caso per esempio di alcuni CMS proprietari.

Per tutti questi fattori si stanno sempre più diffondendo i **software open source**²: la possibilità di accedere al codice sorgente del prodotto permette di personalizzare il software sulla base delle proprie esigenze a patto di non avere necessità di apportare modifiche al prodotto adottato. Anche in questo caso, vanno messi in conto i costi per lo sviluppo di moduli personalizzati o funzioni particolari a meno di non possedere in proprio o nella propria struttura aziendale le conoscenze tecniche per intervenire nel codice sorgente.

I portali di una certa importanza generalmente non fanno mai ricorso a CMS distribuiti bensì usano programmi e database progettati su misura, ovvero "CMS personalizzati" e dunque necessariamente specializzati; in questo modo la struttura e la presentazione vengono realizzate

²In informatica, **open source** (termine inglese che significa letteralmente *sorgente aperta*) indica un software i cui autori (più precisamente i detentori dei diritti) ne permettono, anzi ne favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti. Questo è realizzato mediante l'applicazione di apposite licenze d'uso. La collaborazione di più parti permette al prodotto finale di raggiungere una complessità notevolmente maggiore di quanto potrebbe ottenere un singolo gruppo di lavoro. L'open source ha tratto grande beneficio da Internet, perché esso permette a programmatori geograficamente distanti di coordinarsi e lavorare allo stesso progetto.

tenendo presenti i contenuti che il sito dovrà ospitare e potranno essere modificati in seguito a nuove esigenze.

1.2 Drupal

Drupal è una piattaforma software sviluppata in linguaggio PHP, uno dei più diffusi nel Web, ed è un esempio autorevole di Content Management System. Utilizzato su larga scala, sia per la distribuzione stessa del software che per altre comunità, ambienti di e-commerce, aziende ecc. È ‘utilizzato in forme personalizzate o no da piccole e grandi imprese e gruppi no-profit. Ha una struttura molto flessibile e consente una larga gamma di applicazioni, rispondendo ad numerose esigenze particolari. È costituito da moduli tutti coordinabili con una struttura di base che fa da collante. È un progetto in rapida crescita proprio per le sue caratteristiche di Open Source.

L’installazione base non è particolarmente complicata ed esistono anche diversi *template*³ che consentono l’utilizzo anche da parte di programmatori alle prime armi. In rete si trovano numerosi tutorial che introducono all’utilizzo di Drupal, in diverse lingue⁴.

Per una personalizzazione, sia dei template che dell’installazione e personalizzazione di particolari moduli, occorre invece una conoscenza informatica maggiore, oltre che una conoscenza dell’ambiente (il server web) in cui andrà installato il software Drupal.

Nel caso dell’IRPPS non era possibile utilizzare solo i template e i moduli standard, ma si è fatto ampiamente ricorso a programmazione aggiuntiva per sviluppare funzionalità ad hoc e per rispettare l’immagine coordinate attuale dell’Istituto. Per questo è stato necessario far ricorso al supporto del personale CNR esperto nella progettazione dei siti ma anche di personale esterno, soprattutto per la grafica e per lo sviluppo di funzionalità specifiche.

1.3 Disegno del sito IRPPS

1.3.1 Struttura

Il sito IRPPS ha una struttura generale molto regolare di semplice fruizione. È composto da 4 zone distinte: una zona *header*, una zona *footer*, un *menu sinistro* e una *zona principale* per i contenuti richiamati. Ciascuna di queste zone può avere contenuti differenti a seconda della pagina richiesta ma tutte e quattro sono sempre presenti durante la navigazione. Questo rende uniformità all’intero sito e garantisce costantemente la navigabilità su tutte le pagine presenti. Il front e back end in verità sono sovrapposti: un utente visitatore vede la stessa struttura di un utente amministratore con la sola differenza che quest’ultimo possiede più funzionalità del primo.

³ Nel campo delle pagine web vengono denominati template quei documenti d’esempio che vengono messi a disposizione gratuitamente o a pagamento su siti internet, per lo sviluppo di altre pagine web con grafica e formattazione identiche ma con contenuti diversi. Sono uno strumento utile e potente per chi vuole creare un sito con uno stile uniforme pur non avendo molte competenze.

Solitamente i template vengono utilizzati con linguaggi principali del Web, l’HTML per i contenuti e il CSS per la formattazione, ma non mancano altri tipi di linguaggi.

⁴ Alcuni esempi di tutorial in italiano:

<http://www.drupal.it/>

<http://www.drupalitalia.org/>

<http://www.corsidrupal.it>

Questo modo di gestire i contenuti è molto utile soprattutto per utenti amministratori poco esperti perché restituisce immediatamente l'effetto del proprio intervento sul sito⁵, in termini di adattabilità o di congruenza con il materiale già pubblicato.

Zona header: contiene, oltre all'immagine principale dell'Istituto, anche i link al sito istituzionale del CNR e un link alla home del sito IRPPS. Inoltre è composta di altre due zone distinte: la zona dell'ambiente di back end, visibile solo autenticandosi come amministratore, e la zona di navigazione principale che conduce alle aree principali del sito da cui si aprono contenuti e menu diversi. È una **zona fissa**, cioè si mantiene costanteme durante tutta la navigazione con la sola differenza di funzionalità a seconda che si navighi in front end o in back end.

Zona footer: contiene le informazioni di servizio del sito e dell'Istituto, raccolte su due righe che rimandano a diverse pagine informative. Anche questa è una **zona fissa**, con nessuna differenza sia che si navighi in modalità back end che in modalità front end.

Zona menu sinistro: è un area variabile a seconda del contesto in cui si naviga. Richiamando un'area dalla zona header questo menù assume di volta in volta i contenuti specifici necessari. È un menu a più livelli con apertura dei livelli inferiori una volta selezionati quelli principali. Ovviamente è una **zona variabile**, nel senso già chiarito.

Zona principale: è l'area vera e propria dei contenuti. Può ospitare immagini, testo, link a pagine esterne, files scaricabili. È caratterizzata esteticamente da un riquadro di colore più chiaro rispetto allo sfondo per una migliore individuazione del contenuto. Anche questa è una **zona variabile**.

1.3.2 Funzionalità

Il sito rispecchia l'organizzazione dell'Istituto e risponde alle esigenze particolari di un'entità come quella degli istituti CNR. Esso infatti consente la pubblicazione di contenuti di diverso tipo da parte di più amministratori che possono condividere la gestione editoriale ed offre la possibilità di scegliere settori specifici per i contenuti per facilitare l'utente visitatore nel reperimento delle informazioni. A questo scopo sono state previste aree differenti dislocate in zone specifiche della pagina web a seconda della tipologia di materiale pubblicato:

- una home page informativa ma anche di servizio che può accogliere materiali messi in evidenza per un periodo di tempo limitato;
- un'area informativa che si ritrova sia nel footer ed è visibile da ogni pagina del sito, non soltanto nella home dello stesso;
- più aree di contenuti che sono utilizzabili per inserire la descrizione delle attività svolte nonché per la pubblicazione di materiali informativi;
- un'area dedicata alle pubblicazioni allineata costantemente con il database dei prodotti della ricerca del CNR;
- un'area dedicata agli eventi in corso;

⁵ Altri sistemi hanno un ambiente diverso per il front e il back end cosa utile perché un ambiente dedicato esclusivamente al back end non necessita di particolari template e dunque riduce il lavoro di programmazione specifica, ma nello stesso tempo è meno immaginabile l'effetto finale del proprio inserimento proprio perché avviene in un ambiente a volte completamente differente da quello front.

- diverse aree dedicate ai servizi offerti dall'Istituto.

Si tratta di un sistema complesso di funzionalità collaudato nel tempo, ma aggiornato alle nuove esigenze comunicative dei colleghi ricercatori.

La struttura così com'è organizzata può anche essere modificata con qualche margine di flessibilità, proprio per permettere che il sito mantenga la dinamicità che lo caratterizza e sia in grado di adattarsi al mutare delle esigenze dei ricercatori, ritardando così il più possibile il momento in cui esso sarà dichiarato obsoleto.

2. Il sito IRPPS 2011

2.1 Struttura del sito web

La home page si presenta molto regolare nella struttura, ma, a nostro avviso, molto efficiente in termini di navigabilità perché rende immediatamente disponibili gli accessi a qualunque informazione presente in tutto il sito, proprio come se si trattasse di un 'portale' sulle ricerche e le attività dell'Istituto. Nella parte centrale è descritta brevemente l'attività di ricerca e gli obiettivi strategici dell'IRPPS, e uno due box possono essere riservati per mostrare le attività in evidenza, mentre sul lato sinistro sono collezionate le novità in corso che riguardano l'attività dell'istituto stesso.

L'header (la testata di questa pagina) è composto da sei sezioni (chi siamo, attività di ricerca, progetti nazionali e internazionali, eventi, pubblicazioni e biblioteca) i cui contenuti trattano nello specifico argomenti sull'attività di ricerca, mentre nel footer sono presenti link a pagine di servizio come ad esempio: sedi e contatti, informazioni sul sito e note legali, mailing list, l'indirizzo e telefono.

IRPPS Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali

Home Chi siamo Attività di ricerca Progetti nazionali e internazionali Eventi Pubblicazioni Biblioteca

Cerca nel sito:

Novità

VIOTTOLI - Percorsi di crescita dell'IRPPS
Info: Roma, via Palestrina 32
Seminarino - Italiani stranieri nello spazio urbano
29 febbraio 2012 - ore 10

Ricercatori e comunicazioni
Questionario su "Ricercatori italiani e comunicazione della scienza"

BESPECT - Kick off meeting
CNR-IRPPS, Russia, Via Palestrina 32
12-13 Marzo, 2012

Rispondi al questionario sull'utilizzo delle Social Network da parte degli studenti
<https://docs.google.com/sq>

L'IRPPS è un Istituto interdisciplinare di ricerca che svolge studi su tematiche demografiche e migratorie, sui sistemi di welfare e sulle politiche sociali, sulla politica della scienza, della tecnologia e dell'alta formazione, sui rapporti tra scienza e società, su creazione, accesso e diffusione della conoscenza e delle tecnologie dell'informazione.

Integra un insieme di analisi, di studi teorici ed empirici, favorendo la collaborazione tra diverse frontiere disciplinari. L'attività si orienta su tre principali linee di ricerca:

- Studio delle relazioni tra tendenze della popolazione e dello sviluppo sociale ed economico
- Studio delle dinamiche sociali e delle politiche nei sistemi di welfare
- Studio del mutamento della società collegato alla diffusione della conoscenza e delle tecnologie dell'informazione

Poppi, Adalberto Caputo, 2003

L'Italia compie 150 anni. Nel 1861 la popolazione italiana superava di poco i ventidue milioni, l'aspettativa di vita non andava molto oltre i 35 anni, la mortalità infantile era elevatissima, entro un anno d'età moriva quasi 1 bambino ogni 4, gli analfabeti erano circa il 75%, l'italiano era parlato da una esigua élite, il 2%, gli altri sapevano esprimersi solo in dialetto. Il 70% delle persone attive lavorava nell'agricoltura, il 18% nell'industria, il 12% nei servizi. Ci si occupava di fatti sociali ma, anche se Comte aveva già coniato il termine, non si può dire esistesse una vera e propria sociologia, tantomeno una politica scientifica, o la stessa accitata cognizione di quanto scienza e società possono essere legate; sarebbero dovute passare molte decine di anni prima che apparisse qualcosa che si potesse chiamare informatico. L'Irpps festeggia questo anniversario con le sue attività di ricerca, riflettendo sull'Italia di allora e di oggi, sui cambiamenti, sul futuro pubblicando dati e riflessioni sull'evoluzione dei principali fenomeni. Durante quest'anno l'Istituto si impegnerà nell'organizzazione di una serie di iniziative dedicate all'anniversario dell'Unità d'Italia. Per cominciare ecco alcuni dati sull'evoluzione demografica italiana dall'Unità ad oggi. (pdf 210kb)

Gli obiettivi strategici dell'IRPPS:

Rendere il patrimonio di ricerche svolte rispondente ai bisogni della società nelle proprie aree di competenza che comprendono:
dinamica della popolazione, politiche e dinamica migratoria, comportamenti sociali e demografici, studi di genere, welfare, integrazione sociale, politica della ricerca, dell'innovazione e della formazione, didattica e comunicazione pubblica della scienza, globalizzazione, modelli e sistemi di accesso all'informazione e alle tecnologie, sanità elettronica.

Fornire strumenti e metodi conoscitivi atti ad applicare i risultati della ricerca in un ampio contesto socio-economico
Nello svolgimento della sua attività di ricerca l'Istituto si avvale di numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, anche in forma di convenzione e consorzio, con università ed enti italiani ed esteri e della partecipazione a network di policy e ricerca (Osce, UE, Unesco, European Science Foundation). L'Istituto ha in corso numerosi contratti e usufruisce di finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea, da enti pubblici, locali e privati, da imprese.

Direttore: **SVEVA ARVEDI**

Sei e contatti | Informazioni sul sito e nelle app | Albo fornitori | Mappa del sito | Mailing list | Il BLOG dell'IRPPS | E-mail: irpps@irpps.cnr.it | Segui su Facebook
IRPPS - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali - Via Palestrina, 32 00185 Roma - Tel: (+39) 06 502734380 - Fax: (+39) 06 4938274

La sezione “Chi siamo” presenta l’istituto e ne illustra la struttura, lo staff, i servizi interni e una breve presentazione dell’attività del direttore. Nella pagina “personale” sono elencati tutti i nomi dei dipendenti dell’istituto e delle persone temporaneamente presenti (personale di ricerca, personale di ricerca a tempo determinato, a contratto, assegnisti di ricerca, personale tecnico e amministrativo, anche a tempo determinato, associati e personale in formazione) e per ognuno di essi si accede ad una scheda contenente alcune informazioni (la qualifica, il numero telefonico, la sede di lavoro e la mail), inoltre, è possibile arricchirla con altre informazioni come ad esempio il curriculum o una breve descrizione sui principali interessi di ricerca.

Chi siamo

Nell'ambito della fase di ristrutturazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'aprile 2002 sono confluiti nell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali (IRPPS), l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione di Roma (IRP), una parte dell'Istituto di Studi sulla Ricerca e la Documentazione Scientifica (ISRDS) e l'Istituto di Ricerche sulle Dinamiche della Sicurezza Sociale (IRIDSS) di Penta di Fiasano (Salerno).

L'Istituto svolge attività di ricerca rilevanti anche in progetti di altri Dipartimenti (ICT, Medicina).

Oltre al gruppo permanente di ricercatori e tecnologi, personale tecnico ed amministrativo, l'Ipps accoglie ricercatori ed esperti provenienti da altri enti di ricerca ed organizzazioni italiane ed internazionali, associati tramite accordi a tempo su specifici progetti.

L'Istituto si avvale inoltre di collaboratori continuativi, sotto forma di assegni di ricerca, borse di studio e contratti d'opera.

Organizzazione dell'IRPPS

```
graph TD; DC[Dipartimento Identità Culturale] --- IRPPS[IRPPS]; IRPPS --- Direttore[Direttore]; IRPPS --- Consiglio[Consiglio d'Istituto]; IRPPS --- Linee[Linee di Ricerca]; IRPPS --- Servizi[Servizi]; Linee --- L1[Studio delle relazioni tra fenomeni della popolazione e dello sviluppo sociale ed economico]; Linee --- L2[Studio delle dinamiche sociali e delle politiche]; Servizi --- S1[Amministrazione]; Servizi --- S2[Elaborazioni informatiche];
```

La sezione “Attività di ricerca” presenta le attività delle commesse (linee di ricerca), che, al momento in cui scriviamo il presente lavoro, sono le seguenti: Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici, Comunicazione della scienza ed educazione, Dinamiche della popolazione, mobilità e territorio, Formazione, Beni Culturali e Territorio, Globalizzazione: Determinanti e impatto economico, tecnologico e politico, Informatica sociale, Integrazione sociale e politiche del lavoro, Le migrazioni italiane: realtà, impatto e tendenze, Risorse umane e società della conoscenza, Sistemi di welfare e politiche sociali e Sistemi informativi di supporto alla ricerca clinica. Ma l’elenco è dinamico e viene aggiornato periodicamente più o meno in corrispondenza dell’aggiornamento delle linee di ricerca dell’istituto in modo che il sito ne rispecchi sempre la struttura effettiva. Nella home di ogni sezione sono riportati gli obiettivi prioritari, lo stato dell’arte, le tematiche di ricerca, le competenze e le parole chiave. Nelle

sottopagine, generalmente sono elencati i progetti, le pubblicazioni afferenti o altre informazioni ritenute importanti dai singoli responsabili delle linee di ricerca.

Pagina principale dell'attività di ricerca del sito web dell'IRPPS (www.irpps.cnr.it, 2012)

The image shows a screenshot of the IRPPS website's 'Attività di ricerca' (Research Activities) page. The header features the IRPPS logo and the text 'Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali'. A navigation menu includes 'Home', 'Chi siamo', 'Attività di ricerca', 'Progetti nazionali e internazionali', 'Eventi', 'Pubblicazioni', and 'Biblioteca'. A search bar is located at the top left. The main content area is titled 'Attività di ricerca' and contains a paragraph: 'L'attività di ricerca dell'Irpps viene svolta al fine di rispondere ai bisogni della società nelle seguenti aree di competenza che comprendono:'. Below this, there is a list of research areas:

- L'analisi dei comportamenti demografici e sociali e della loro relazione, in riferimento ai mutamenti in corso, al loro impatto sulla società, e alle nuove domande di servizi e azioni politiche. Nella ricerca viene anche privilegiata la prospettiva di genere e l'utilizzo di dati di indagine su gruppi di popolazione.
- La ricerca e la sperimentazione sulla didattica e la comunicazione pubblica della scienza ai fini della comprensione e della valorizzazione del rapporto scienza – società; sperimentazione di metodologie e di modelli innovativi di partecipazione e comunicazione; indagini sulla percezione della scienza e dei suoi valori in contesti particolari (scuola, università).
- Lo studio delle dinamiche della popolazione ai vari livelli territoriali, per le loro conseguenze sulla gestione del territorio e delle politiche locali e l'analisi dei diversi aspetti della dinamica migratoria internazionale e interna, delle sue cause, dei suoi effetti e delle relative politiche.
- Studio della globalizzazione nelle sue dimensioni economiche, tecnologiche e politiche. Determinanti e impatto della globalizzazione. Modelli e indicatori per l'identificazione dei fenomeni. Analisi dei processi di global governance e delle prospettive di riforma democratica dalle organizzazioni internazionali. Studio delle modifiche della cittadinanza.
- L'analisi dello sviluppo e della diffusione di modelli e sistemi che consentono ed accrescono l'accesso all'informazione alle tecnologie; studio dell'uso pervasivo dell'ICT in relazione ai cambiamenti nel panorama dei servizi erogati/fruiti da comunità di professionisti, da amministratori e dai cittadini.
- L'analisi delle politiche sociali, con particolare attenzione allo studio dei temi relativi all'integrazione sociale, anche in riferimento alle cosiddette fasce deboli a rischio di esclusione (lavoratori anziani, immigrati, disabili) ed alle politiche di educazione ed alta formazione.
- L'analisi del rapporto tra ricerca, innovazione e formazione con particolare enfasi sul capitale immateriale, sulle risorse umane, sull'istruzione di alto livello e la domanda di nuove competenze, sulle migrazioni high skilled e la mobilità per studio, sulle nuove forme di trasmissione dell'informazione e sull'accesso e la diffusione della conoscenza e dell'informazione sugli aspetti di impatto sociale della nuova tecnologia.
- L'analisi, anche comparativa, del modello italiano di welfare, dai suoi principali settori (pensionistico, sanitario e socio-assistenziale, dell'istruzione e della formazione, del mercato del lavoro), delle modalità di attuazione delle politiche sociali sia a livello nazionale che a livello locale e del ruolo che Stato, mercato, terzo settore e famiglia rivestono in quanto attori del welfare.
- Analisi, progettazione e sviluppo di sistemi informativi volti alla gestione delle informazioni sulla ricerca clinica e in particolare sulle sperimentazioni (clinical trials).

The footer contains contact information and social media links: 'Sedi e contatti | Informazioni sul sito e note legali | Abbonamenti | Mappa del sito | Meeting list | Il BLOG dell'IRPPS | E-mail: info@irpps.cnr.it | Segui su Facebook | IRPPS - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali - Via Palestrina, 31 00185 Roma. Tel: (+39) 06 493724200; Fax: (+39) 06 49383724'.

*Pagina principale dei progetti nazionali e internazionali del sito web dell'IRPPS
(www.irpps.cnr.it, 2012)*



La sezione “Progetti nazionali e internazionali” raccoglie tutti i progetti realizzati con il sostegno di organismi nazionali e internazionali degli ultimi anni. Per mantenere lo storico si è ritenuto opportuno suddividere la lista dei progetti tra quelli in corso e quelli conclusi. Ciascun responsabile di progetto ha quindi la possibilità di creare le pagine ad esso dedicate e di inserirvi tutti i materiali che ritiene utili.

La sezione “Pubblicazioni” è dedicata all’attività editoriale dell’Irpps che si esplica attraverso la pubblicazione di articoli su riviste nazionali ed internazionali di provata rilevanza scientifica, di libri, atti di convegno, rapporti e working paper. La sezione è composta da più pagine, alcune di queste si auto riproducono (Articoli, Articoli in atti di convegno, Libri, Rapporti, Risultati progettuali, Risultati di valorizzazione applicativa, Abstract/Poster, Attività editoriale/WP) grazie alla sincronizzazione del nostro sistema web con la banca dati del CNR in cui vengono depositate tutte le pubblicazioni. Altre pagine (Demotrends on-line, Working Paper on-line e Altri volumi on-line) mettono a disposizione il full text di alcune pubblicazioni.

Pagina principale delle pubblicazioni del sito web dell'IRPPS (www.irpps.cnr.it, 2012)

The screenshot shows the main navigation bar with the IRPPS logo and the text "Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali". The navigation menu includes "Home", "Chi siamo", "Attività di ricerca", "Progetti nazionali e internazionali", "Eventi", "Pubblicazioni" (highlighted), and "Biblioteca". A search bar is located at the top left. The main content area is titled "Pubblicazioni" and contains the following text: "L'attività editoriale dell'Irpps si esplica attraverso la pubblicazione di articoli su riviste nazionali ed internazionali di provata rilevanza scientifica, di libri, atti di convegno, rapporti e working paper." It also mentions that publications are available in full-text through EUNA and METAPUB, and lists various criteria for organizing publications. A footer contains contact information and social media links.

Pagina principale della Biblioteca del sito web dell'IRPPS (www.irpps.cnr.it, 2012)

The screenshot shows the "Biblioteca" page on the IRPPS website. The navigation menu is the same as in the previous screenshot, but "Biblioteca" is highlighted. The main content area is titled "Biblioteca" and contains the following text: "Le collezioni bibliografiche dell'Istituto di ricerca sulla popolazione e le politiche sociali (IRPPS) coprono l'ambito tematico della demografia, sociologia e statistica, con particolare attenzione ai settori tematici dell'immigrazione, degli studi di genere e della famiglia, delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione." It also mentions a specific collection available at the Fiesole branch. The footer is identical to the previous screenshot.

La sezione “Biblioteca” offre l’accesso on line a due cataloghi distinti: uno realizzato presso la biblioteca della sede di Roma e l’altro presso la biblioteca della sede di Salerno. Inoltre, la

biblioteca di Roma offre una serie di servizi: l'accesso ai periodici elettronici, l'accesso aperto alla letteratura scientifica e ad alcune banche dati.

Infine la sezione "eventi" raccoglie lo storico di tutte le novità sotto una cartella archivio e visualizza quelli più recenti. Gli eventi si trovano richiamati nella home del sito in forma breve per una immediata visibilità da parte dei visitatori del sito, ma hanno in questa sezione una possibilità di espansione e di inserimento di contenuti multimediali.

2.2 Mappa del sito

È utile disporre di una mappa panoramica del sito con l'elenco di tutte le pagine pubblicate al momento e raggiungibili dai link presenti nell'header e in quelli nel footer, sia per una veloce verifica dell'entità dei contenuti e delle risorse disponibili, sia per avere una veloce guida per il reperimento ottimale delle informazioni.

HEADER

Home

Chi siamo

- ▲ Direttore
- ▲ Consiglio d'Istituto
- ▲ Linee di ricerca
- ▲ Strutture di servizio
- ▲ Personale
- ▲ Sedi e contatti
- ▲ Lavoro e formazione

Attività di ricerca

- ▲ Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici
- ▲ Comunicazione della scienza ed educazione
- ▲ Dinamiche della popolazione, mobilità e territorio
- ▲ Formazione, Beni Culturali e Territorio
- ▲ Globalizzazione: Determinanti e impatto economico, tecnologico e politico
- ▲ Informatica sociale
- ▲ Integrazione sociale e politiche del lavoro
- ▲ Le migrazioni italiane: realtà, impatto e tendenze
- ▲ Risorse umane e società della conoscenza
- ▲ Sistemi di welfare e politiche sociali
- ▲ Sistemi informativi di supporto alla ricerca clinica

Progetti nazionali e internazionali

- ▲ Progetti nazionali in corso
- ▲ Progetti nazionali conclusi
- ▲ Progetti internazionali in corso
- ▲ Progetti internazionali conclusi

Eventi

- ▲ Archivio

Pubblicazioni

- ▲ Articoli
- ▲ Articoli in atti di convegno
- ▲ Libri
- ▲ Rapporti
- ▲ Risultati progettuali

- ▲ Risultati di valorizzazione applicativa
- ▲ Abstract/Poster
- ▲ Attività editoriale/WP
- ▲ Pubblicazioni IRPPS in full-text

Biblioteca

- ▲ Biblioteca di Roma
- ▲ Biblioteca di Penta di Fisciano

FOOTER

Informazioni

Sedi e contatti

Informazioni sul sito e note legali

Albo fornitori

Mappa del sito

Mailing list

Il BLOG dell'IRPPS

E-mail: info@irpps.cnr.it

Seguici su Facebook

2.3 Descrizione funzionale

La nuova versione del sito ha un'architettura del tutto diversa da quella del sito precedente. Essa si fonda sul principio di base che **più utenti possono pubblicare contenuti** secondo un piano di accessi regolati da autorizzazioni che vengono fornite dai gestori principali del sito. Questo significa, in termini pratici per la realtà del nostro istituto, che l'aggiornamento dei contenuti può ora essere effettuato da ciascuno dei colleghi ognuno dei quali ha la possibilità di aggiornare una determinata e circoscritta area del sito ad esso assegnata.

Questo tipo di funzionalità è proprio quello messo a disposizione dai più comuni sistemi per la gestione dei contenuti (**CMS - Content Management System, appunto**). Si tratta in pratica di un software installato sul server web e studiato per facilitare la gestione dei contenuti di siti web svincolando l'amministratore da conoscenze tecniche di programmazione al di fuori di quelle di navigazione internet e semplice videoscrittura (Word). In altre parole, ogni utente autorizzato può aggiornare il sito pur non avendo alcuna nozione di programmazione o di realizzazione di pagine html (o di pagine risolvibili da un software di navigazione web) in quanto il sistema stesso offre un ambiente protetto in cui ciascuno può realizzare le pagine da pubblicare in piena autonomia e senza difficoltà.

Un punto di forza del sistema utilizzato per il sito dell'IRPPS sta nel fatto che è stato progettato, realizzato e integrato nel CMS un **componente per la lettura e la sincronizzazione di dati provenienti dalle Banche dati del CNR**. In tal modo le pubblicazioni e i prodotti della ricerca di ciascuno sono visibili sul sito in modo automatico e sono perfettamente allineati con l'informazione che è presente presso il CNR che è a tutti gli effetti il contenitore ufficiale dei prodotti della ricerca dell'ente. Il solo impegno richiesto ai colleghi è quello di fornire, con la dovuta correttezza e tempestività, il materiale da inserire nelle Banche dati CNR a chi è preposto per l'inserimento dello stesso; cosa che è richiesta anche dal CNR, almeno su base

annuale, per il censimento dei prodotti della ricerca. Quindi con un solo adempimento i ricercatori possono trovare soddisfatte due separate esigenze: l'aggiornamento del materiale sui prodotti della ricerca sul sito dell'IRPPS e la comunicazione istituzionale alle banche dati CNR degli stessi prodotti.

Un altro punto di forza sta nel fatto che **per ciascuna pagina inserita in italiano è possibile inserire la corrispondente versione in inglese**, (cliccando sul tasto 'traduci' nella pagina in italiano, automaticamente si genera una nuova pagina in cui è possibile inserire il testo in inglese). L'intero sito dunque non è duplicato in due lingue, ma a ciascuna pagina in una lingua corrisponde la stessa pagina nell'altra lingua. L'utente deve solo avere l'accortezza di creare sempre la pagina nelle due lingue in modo da assicurare la navigazione completa sia in italiano che in inglese.

E' stata inoltre garantita piena **compatibilità di visualizzazione su tutti i browser di navigazione maggiormente utilizzati dagli utenti internet** (IE 6+, Firefox, Opera, Safari). Attraverso l'utilizzo di opportune tecniche per la gestione del page ranking e dell'indicizzazione sui più comuni motori di ricerca (Google, Yahoo, etc.), il sito risulta ad oggi ben posizionato (nell'ambito delle prime posizioni dei risultati di ricerca) a fronte di ricerche con parole chiave in tema rispetto alle attività dell'istituto.

Gli accessi al sito sono di diversi tipi, a seconda delle caratteristiche degli utenti a cui tali credenziali vengono assegnate, e sono calibrati rispetto all'uso effettivo che ciascuno è deputato a farne.

Gli utenti, e i relativi accessi previsti, sono i seguenti:

1. super amministratore;
2. gli amministratori;
3. gli utenti con responsabilità di linea di ricerca o di progetto o di servizio
4. gli utenti semplici

1. Che cosa può fare il superamministratore?

È una figura in grado di intervenire su ogni parte del sito e anche sulla determinazione delle funzionalità. Si tratta quindi di un account ad alta responsabilità che deve essere detenuto solo dal principale referente del sito.

2. Che cosa può fare l'amministratore?

1. può definire la **struttura** del sito (tutte le voci del menu nelle varie gerarchie)
2. può gestire **tutti i contenuti** (può crearli e modificarli)
3. può gestire **gli utenti** (creazione, cancellazione, modifica, assegnazione ad ognuno di un ruolo o di un ambiente riservato)

3. Che cosa può fare l'utente?

1. Tutti gli utenti hanno prima di tutto un account di base. Essi perciò possono accedere al sistema per compilare e modificare la propria **pagina personale**. All'atto della creazione dell'utenza da parte degli amministratori, ciascun utente riceve una mail con il *nome utente* e la *password* per l'accesso nella propria area riservata. La password va cambiata prima possibile e si deve comporre di non meno di 8 caratteri alfanumerici e/o numerici.

2. Gli utenti con responsabilità di **linea di ricerca o di progetto (nazionale o internazionale)** hanno la possibilità di gestire un'area del sito riservata a tale linea o a tale progetto. Questo tipo di account include le caratteristiche del precedente ma ha anche permessi aggiuntivi che consentono di gestire i propri contenuti inserendo, modificando o eliminando pagine all'interno della propria area; di creare eventi inserendo pagine riservate ad eventi futuri.

Il sito contiene inoltre **tre tipi di pagine**:

1. quelle **inseribili soltanto dagli amministratori** che sono le pagine comuni (home generale e home delle attività di ricerca, dei progetti nazionali e internazionali, della biblioteca, chi siamo);
2. quelle **inseribili dagli utenti** (pagine personali, le pagine delle attività di ricerca, dei progetti nazionali e internazionali, degli eventi e della biblioteca che ha una gestione del tutto simile alle attività di ricerca);
3. le pagine delle **pubblicazioni dell'Istituto** che sono generate automaticamente attraverso la sincronizzazione con i dati del CNR.

2.4 Manuale utente

Vediamo ora nel dettaglio le funzionalità e l'utilizzo del sito da parte degli utenti. Per ogni funzionalità sarà fornita anche un'immagine rappresentativa allo scopo di facilitare la comprensione da parte dei lettori.

Gli utenti autorizzati potranno inserire le credenziali di autenticazione nella pagina **<http://www.irpps.cnr.it/it/user>**. Con il login in questa pagina si aprirà la possibilità di esercitare le funzioni assegnate a ciascun utente (creazione, gestione di contenuti, modifica della pagina personale). Il sito ha una banda nera, in alto nella pagina e al disopra dell'header vera e propria, con il menu riservato agli utenti registrati che appare solo quando un utente è autenticato. Le voci presenti su questa banda cambiano a seconda del livello di accesso dell'utente e sono massimamente espandibili per gli amministratori.

2.4.1 Gli utenti con responsabilità di linee di ricerca

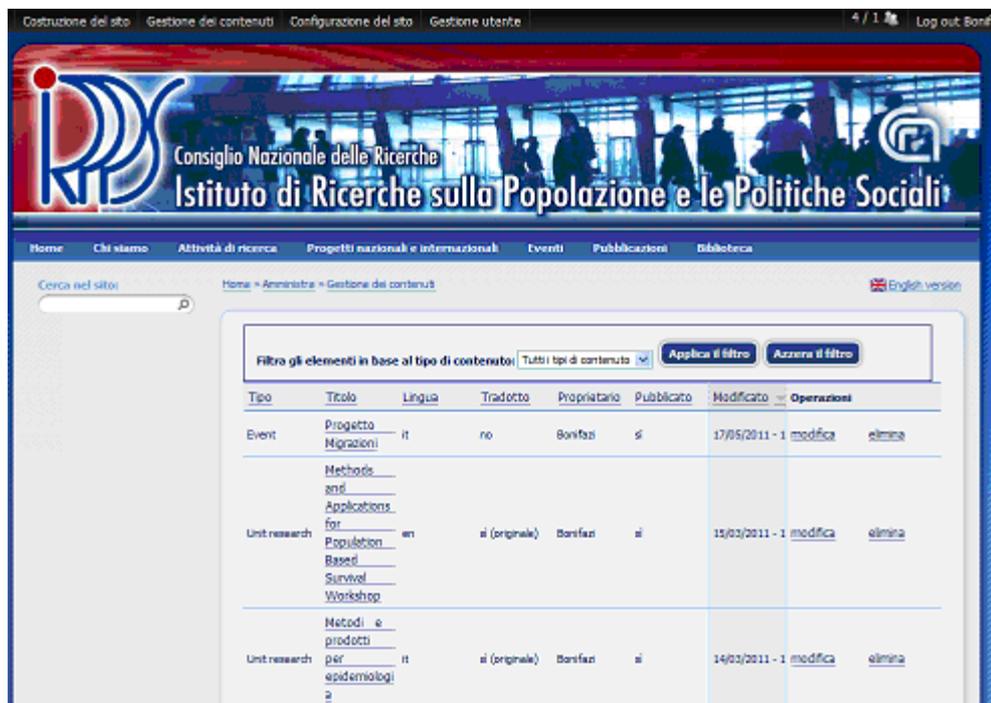
Gli utenti con responsabilità di linee di ricerca hanno la possibilità di gestire una particolare area riservata del sito. Essi possono accedere alla voce di menu (della barra nera in alto nella pagina) gestione dei contenuti, ma non possono accedere alle voci costruzione del sito e gestione utente in quanto non dispongono dei privilegi amministrativi.

*Immagine del sito quando un utente è autenticato
(notare la banda nera in alto con il menu riservato)*



Cliccando nei miei contenuti (da gestione dei contenuti) è possibile visualizzare, modificare o eliminare delle pagine individuabili in un elenco. L'elenco contiene le pagine prodotte dall'utente che in quel momento è autenticato. Inoltre, è possibile attivare dei filtri in base al tipo di contenuto (Event, Unit research, International project, Staff) in modo da visualizzare solo alcuni tipi di pagine, per agevolare la ricerca dei contenuti qualora le pagine inserite dall'utente autenticato siano in gran numero.

Elenco delle pagine create da un utente autenticato



Gli utenti autorizzati con responsabilità di linee di ricerca possono modificare la home page della propria linea di ricerca o progetto e aggiungere delle sottopagine.

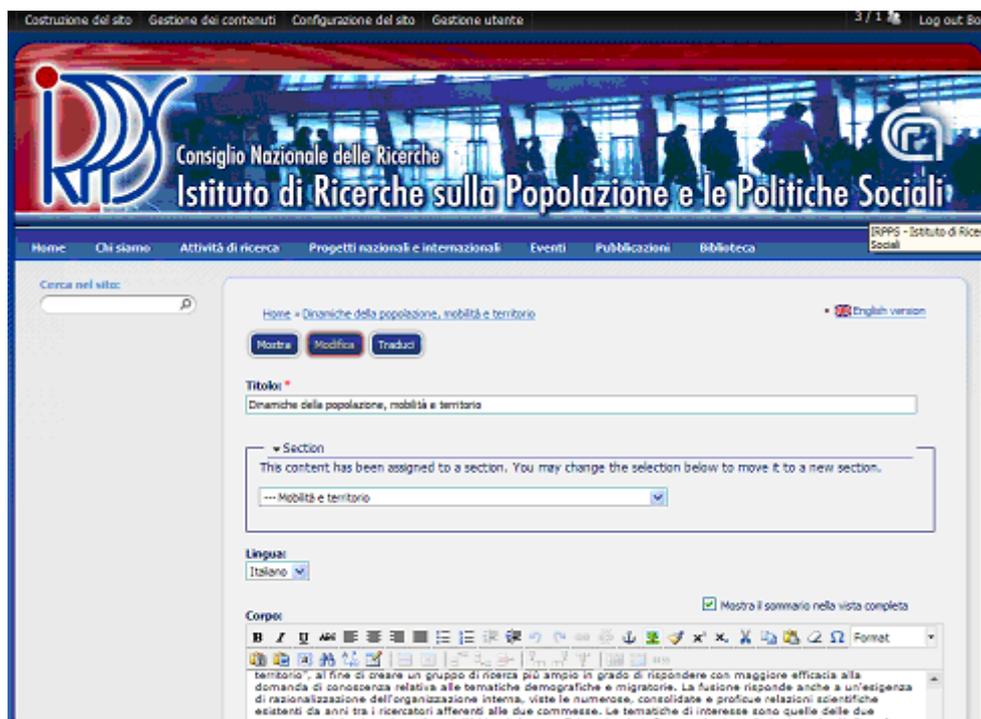
Per modificare la pagina home della propria linea di ricerca o progetto occorre cliccare innanzi tutto sul menu in alto nella voce Attività di ricerca.

Si rammenta che la **creazione** della home page di ogni singola attività di ricerca è di competenza dall'amministratore il quale definisce la struttura del sito (tutte le voci del menu nelle varie gerarchie) ed assegna ad ognuno un ruolo o un ambiente riservato. In altri termini, senza creazione da parte dell'amministratore la sezione dedicata ad una linea di ricerca o a un progetto non esiste e non può essere creata da un utente diverso dall'amministratore o dal superamministratore.

Una volta selezionata la voce attività di ricerca sul menù principale dell'header del sito, sul lato sinistro della pagina appare la lista delle attività di ricerca tra cui si sceglie la propria commessa. Per modificarla occorre innanzi tutto **selezionare il pulsante** centrale tra quelli che appaiono in alto nella pagina al di sotto dell'header, quello contrassegnato con il termine **modifica**. A tale proposito è da notare che i pulsanti di modifica appaiono solo nelle pagine per le quali l'utente è autorizzato ad effettuare modifiche e non appare per le altre.

Innanzi tutto si ha la possibilità di inserire un titolo per la pagina, che può essere anche diverso dal testo del link per il raggiungimento della pagina. Inoltre si può scegliere la lingua (tra le due disponibili, italiano e inglese) nella quale pubblicare la pagina. Si rammenta che una volta creata una pagina è buona regola 'tradurla' nella lingua diversa da quella pubblicata originariamente. Ciò si ottiene facilmente selezionando il **pulsante traduci** tra quelli disponibili in alto nella pagina.

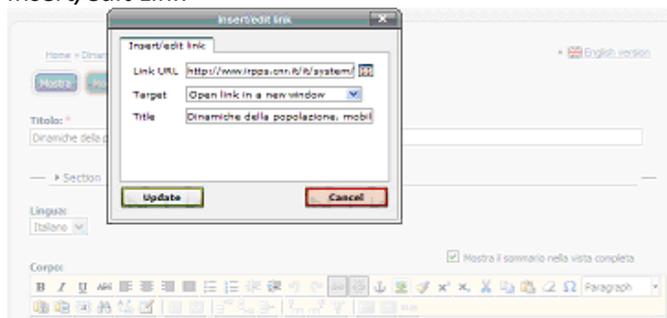
Pagina editata da un utente autenticato



WARNING: In questa schermata sarebbe in teoria possibile spostare l'intera area della ricerca o del progetto in una posizione diversa semplicemente selezionando una voce nel menu a tendina che si apre sotto il box 'section'. Pertanto non si deve mai aprire in questa pagina il box 'section', perché si rischia di creare un collegamento all'attività di ricerca in una posizione sbagliata. Questo tipo di modifiche è di competenza degli amministratori che hanno la responsabilità di determinare la struttura generale del sito. Inoltre: non si deve assolutamente modificare il titolo (perché esso corrisponde al nome ufficiale della commessa).

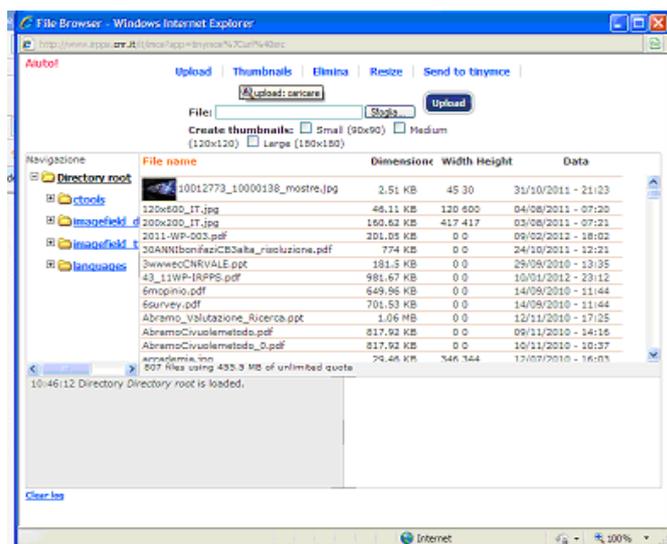
Le modifiche al testo di ogni pagina si possono effettuare intervenendo nel corpo (cioè nella parte centrale della pagina dove appare un riquadro dotato da strumenti simili a quelli di un word processor ridotto nelle funzionalità e in cui sono attivate le funzioni necessarie per modificare il testo). Tra le funzioni disponibili ricordiamo: la gestione del carattere (bold, Italic, underline), la gestione del testo (copia, incolla), la gestione dei paragrafi (allineamento, ordered list). Inoltre, è possibile inserire tabelle, link ed immagini, le cui funzinalità specifiche sono riportate di seguito.

Insert/edit Link



Per inserire un link bisogna selezionare la parola o la frase, cliccare su insert/edit link, digitare il percorso dell'URL, selezionare il Target (es. open link in e new window) e digitare il title.

Insert/edit image



Per inserire un'immagine cliccare su insert/edit image, caricare l'immagine dal computer su cui si sta lavorando cliccando su sfoglia, scaricare l'immagine sul server con la funzione upload, nel momento in cui l'immagine appare sulla parte bassa della schermata dare l'invio.

Notiamo che si possono anche utilizzare immagini caricate in precedenza scegliendole da questo elenco senza rifare ogni volta l'upload.

Nella stessa pagina di modifica dei contenuti è possibile selezionare le principali pubblicazioni collegabili alla linea di ricerca. Esse sono raggiungibili semplicemente scrivendo

una parte del titolo nei box presenti nella pagina. Per ciascuna tipologia appare la lista delle pubblicazioni collegate all'Istituto tra cui può selezionare quella voluta.

Per pubblicare gli inserimenti fatti occorre andare su opzione pubblicazione (ultimo link in basso), selezionare pubblicato e salvare. In teoria una pagina può essere salvata ma non pubblicata per consentirne la pubblicazione solo quando si ritiene di aver inserito la versione definitiva. Si può anche vedere l'anteprima della pagina prima della sua pubblicazione, cliccando sull'apposito tasto che però non implica automaticamente il salvataggio dei contenuti inseriti.

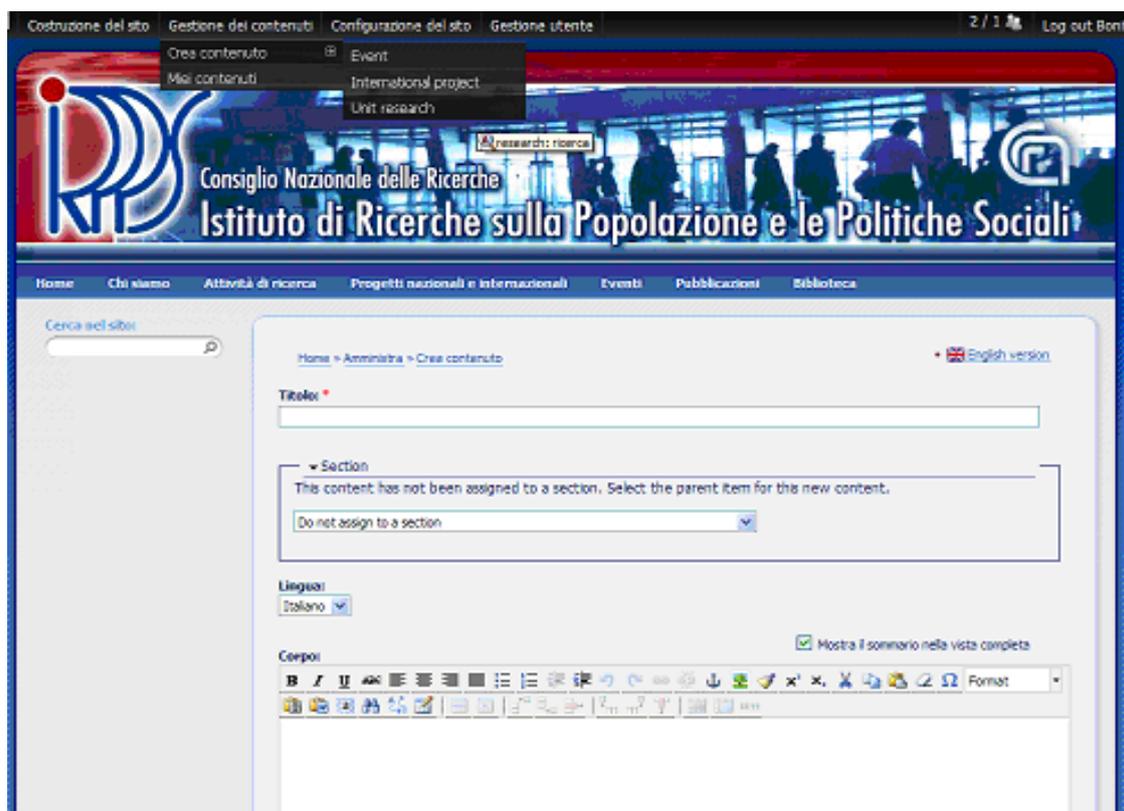
In questa stessa pagina sono presenti anche altri link con funzioni ben precise e di facile ma facoltativo utilizzo.

Per aggiungere una sottopagina alla linea di ricerca occorre andare in Gestione dei contenuti (menu in alto a sinistra della pagina) e selezionare prima Crea contenuto e poi Unit research. In questa nuova pagina si può:

- dare un titolo che sarà anche visibile nel menu a sinistra (dunque è bene che sia chiaro e sintetico);
- selezionare nel box “section” la propria linea di ricerca (la tendina che appare in realtà può contenere più voci, perché appaiono tutte le aree del sito in cui l'utente può inserire pagine; per questo va selezionata la voce ‘padre’ corretta);
- inserire il testo;
- fare tutte le ulteriori selezioni necessarie nelle altre voci di menu;
- pubblicarla e salvarla.

Se si vuole aggiungere una nuova pagina alla sottopagina ripetere le istruzioni precedenti. In questo caso bisogna selezionare nel box “section” non più “il nome della propria linea di ricerca” ma quello della pagina che è stata creata precedentemente.

Creazione di una nuova pagina nella sezione 'unit research'



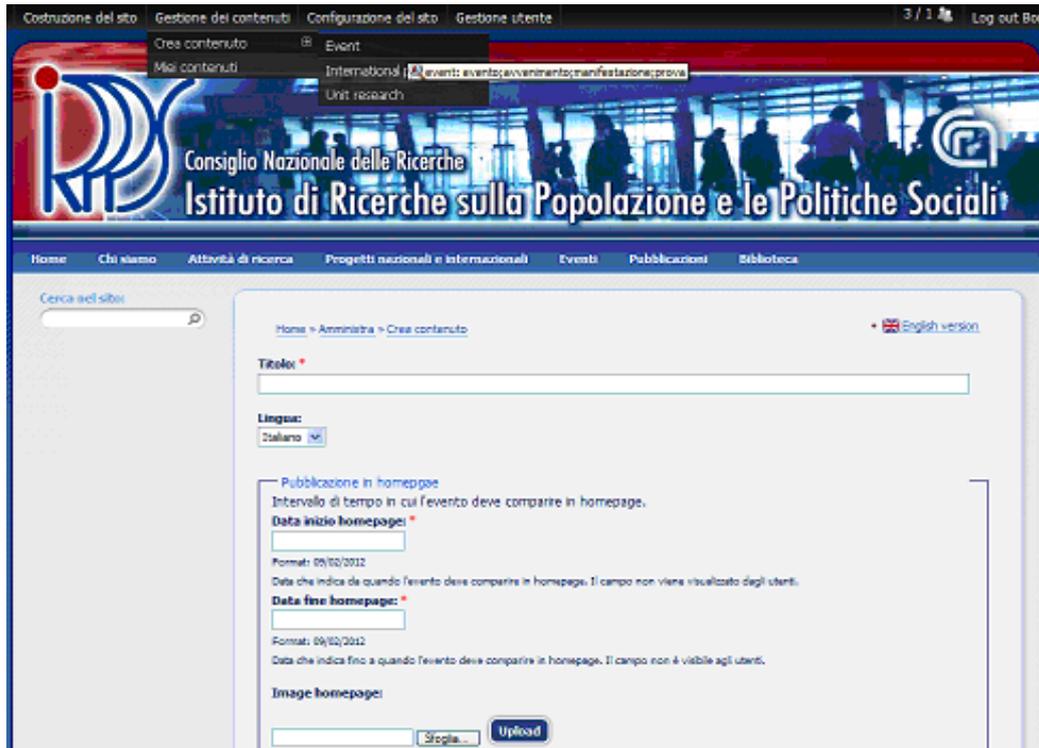
La procedura per la gestione dei progetti nazionali e internazionali è del tutto identica a quella dell'attività di ricerca. L'unica differenza è che ci si trova in un'area del sito diversa.

Abbiamo già detto che ogni utente responsabile di linea di ricerca o di progetto può inserire gli eventi nella pagina ad essi dedicata. Per fare ciò occorre selezionare la voce Crea contenuti (menu della barra nera in alto nella pagina) e selezionare Eventi. Appare una pagina da compilare con i seguenti dati:

- Titolo (anche questo è preferibile che sia esplicito ma conciso);
- Compilazione delle informazioni che appariranno nella home comprensive di data di inizio e fine della presenza dell'evento nella home e testo sintetico (abstract) da inserire nel corpo. Si può anche inserire una immagine piccola (45x45 pixel che viene auto-riproporzionata dal sistema nel caso sia di dimensioni diverse e può avere un formato a scelta tra *png*, *gif*, *jpg*, *jpeg*).
- Compilazione delle altre informazioni sull'evento. Qui si può inserire la data effettiva dell'evento (se è di un solo giorno si compila il campo 'Il' altrimenti i campi 'Dal' ... 'Al'. Si inserisce poi il luogo e si scrive il testo nel campo del corpo. E' possibile allegare dei file. Come per tutte le altre pagine, occorre andare su opzioni di pubblicazioni selezionare pubblicato e salvare.

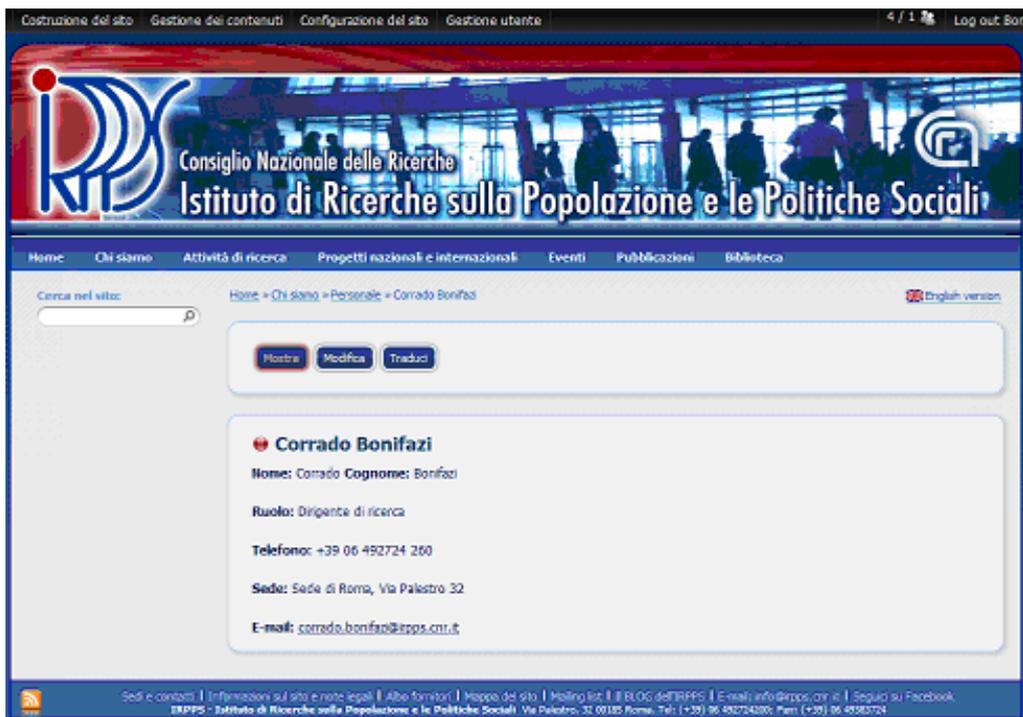
Anche se l'inserimento degli eventi può avvenire in autonomia, è buona norma concordarne la gestione relativa alla home con la direzione per evitare un uso eccessivo dello spazio che abbiamo a disposizione.

Creazione di una nuova pagina nella sezione 'Event'

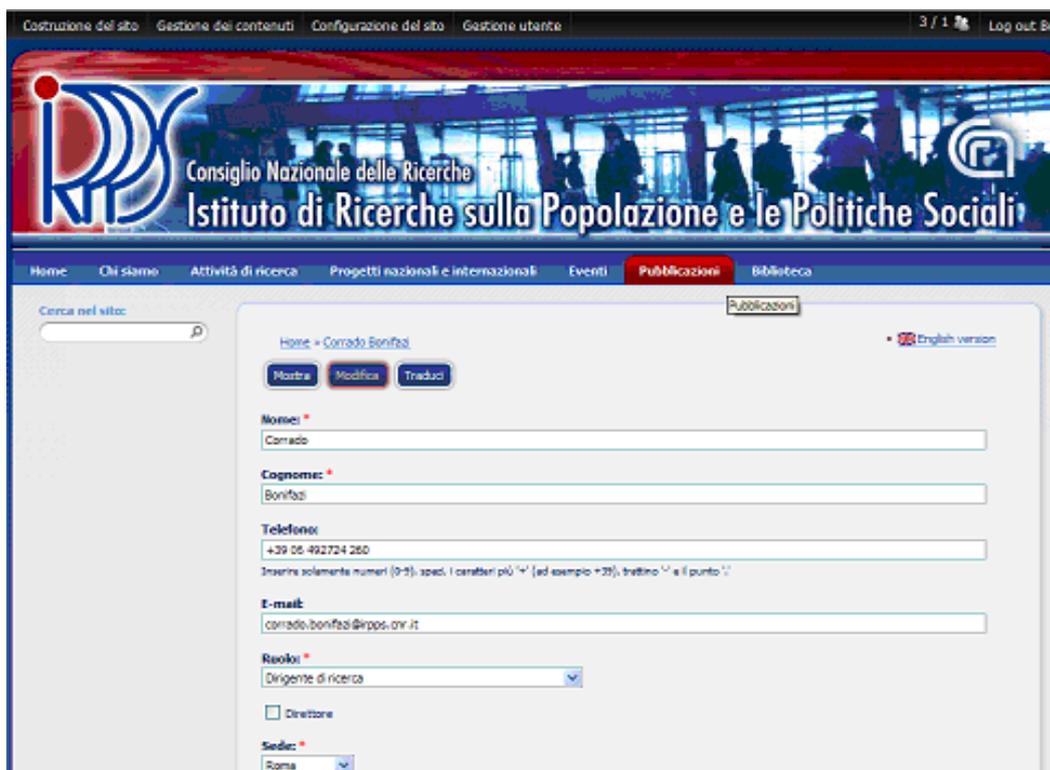


Per modificare la pagina personale (precedentemente impostata dall'amministratore) selezionare la voce **chi siamo** (menu in alto a sinistra), quindi selezionare **Personale**, cliccare sul link al proprio nome e andare su modifica. In questa maschera è possibile inserire la foto e un breve curriculum nella descrizione.

Pagina personale: informazioni di base



Pagina personale: modifica delle informazioni di base



3. Analisi dei web log nel primo anno di vita e confronto con gli anni precedenti

3.1 Introduzione

Il server su cui è fisicamente presente il sito registra alcuni dati sulle visite alle pagine pubblicate a questi dati, che sono moltissimi e raccolti in file detti di *log*⁶ possono essere analizzati per comprendere il comportamento dei visitatori. È un'attività che è stata già fatta nel passato⁷ e che è diventato un vero e proprio osservatorio che nel tempo ci ha dato la possibilità di capire cosa gli utenti preferiscono e cosa invece può essere presentato in modo più accessibile. I paragrafi che seguono danno conto delle informazioni che si possono rilevare dal file di log in

⁶ Un file di log non è altro che un file di testo che contiene una registrazione cronologica di alcune informazioni sulle pagine visitate dall'utente o su dati forniti dal collegamento dell'utente stesso.

⁷ Per un approfondimento sull'osservatorio visitare il sito <http://www.irpps.cnr.it/attivita-di-ricerca/analisi-dei-comportamenti-sociali-e-demografici/metodi-per-l-analisi-socio-demog-2> oppure i rapporti tecnici

Maria Girolama Caruso e Loredana Cerbara, "www.irpps.cnr.it:visite nel triennio 2005-2007 e osservazioni recenti", Working Paper n. 23, Dicembre 2008

Maria Girolama Caruso e Loredana Cerbara, "Rapporto tecnico - Il sito Web dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali: una vetrina virtuale in costante evoluzione", IRPPS-CNR, Working Paper 08/2005

Loredana Cerbara, Maria Girolama Caruso, "Un anno in rete: analisi statistica del report log del sito www.irpps.cnr.it, 22/05/2003 – 16/06/2004", IRPPS-CNR, Working Paper 02/2004

nostro possesso e tentano anche un confronto temporale con i dati rilevati nel passato, laddove ciò è statisticamente significativo e corretto.

3.2 Statistiche generali

La tabella che segue mostra in un modo sintetico le visite al sito web dell'IRPPS nell'intervallo di 10 mesi (01/02/2011 - 30/11/2011). Le pagine visitate sono in totale quasi 550.000 con una media giornaliera di 1.790 e ogni visitatore ha visto in media più di 5 pagine. Questi valori sono decisamente più elevati rispetto all'ultima analisi eseguita tra il 2006 e il 2007. L'obiettivo di fidelizzazione degli utenti, che ci siamo posti anni fa forse oggi è sul punto del conseguimento perché chi ci visita si ferma in media su 5 pagine e ciò vuol dire che naviga a lungo nel sito, e noi lavoriamo affinché possa trovare facilmente quello che cerca. Un dato che sembra invece in controtendenza è quello sul numero di visitatori diversi. Il totale dei visitatori (circa 108.000), infatti, si dimezza rispetto alla precedente analisi e ciò potrebbe essere spiegato in molti modi: il tempo di osservazione è di 10 mesi contro i 12 delle altre osservazioni e i due mesi mancanti sono di tipo 'pieno' cioè collocati in periodi dell'anno di attività intensa, anche se questo può essere sufficiente a spiegare un dimezzamento dell'attività; da parte dell'utente può esserci una certa riluttanza a visitare un sito completamente diverso dal precedente in quanto nei primi mesi di pubblicazione di una nuova versione del sito si può verificare qualche problema a reperire le informazioni cercate, soprattutto se l'utente era un utente abituale ed aveva delle abitudini di navigazione ben radicate (effetto fisiologico); può darsi che siano cambiati gli indirizzi IP⁸ che identificano e differenziano gli utenti che ci visitavano regolarmente ma che apparivano come dati statistici differenziati, mentre afferivano ad una sola entità oggi identificabile in modo univoco. Pertanto alcuni IP che sembravano un insieme di molti utenti diversi nel passato, oggi potrebbero essere rilevati come un'unica entità di provenienza (ciò può accadere ad esempio quando ad un collegamento si associa un IP fisso ed identificabile, come fanno molti enti pubblici, una situazione che può essere evoluta recentemente ad esempio con l'acquisto di una nuova e più efficiente connessione); può darsi che i programmi automatici, (spider), abbiano modificato il numero di visite oppure il proprio comportamento come utenti, facendoci di conseguenza registrare forti differenze nel numero di visite.

Ma qualitativamente le visite sono migliorate, proprio per il ragionamento che si faceva sul numero medio di pagine visitate che è notevolmente più elevato che in passato (il valore si è quintuplicato). Comunque, è prematuro arrivare a delle conclusioni sul questo grande cambiamento del numero di visite senza aver effettuato un'osservazione molto più lunga, cosa che sarà effettuata nel prossimo futuro in quanto il sito vive da poco tempo, e soprattutto ha bisogno di un'esposizione pubblica, sia per gli utenti che per i programmi automatici di ricerca, sufficiente perché si possano rilevare comportamenti di navigazione stabili nel tempo.

⁸ IP: Internet Protocol, un numero a 32 bit composto da 4 cifre comprese tra 0 e 255 separate da punti. È fornito dal proprio amministratore di rete o dal provider dei servizi di rete. Si tratta di un particolare numero che ci viene assegnato ogni qual volta ci connettiamo in rete e che permette molto spesso di identificare alcune caratteristiche dell'utente visitatore.

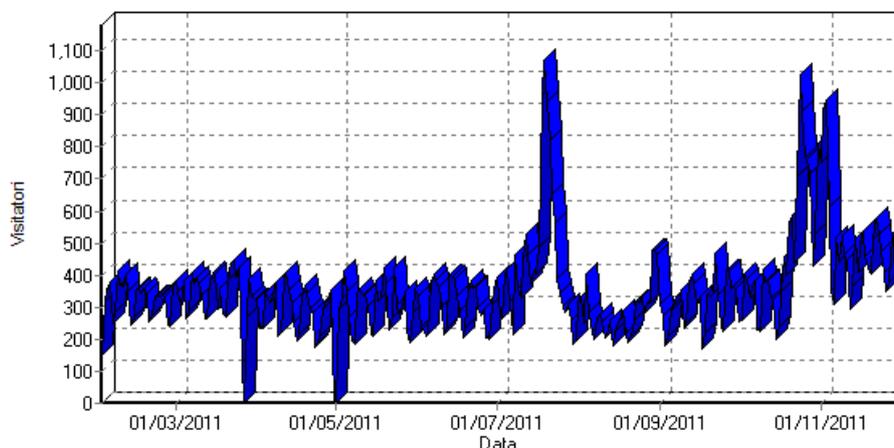
| Pagine Viste | 23/12/2006 - 23/12/2007 | 01/02/2011 - 30/11/2011 |
|--------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Pagine Visitate Totali | 318.874 | 542.641 |
| Media Pagine Visitate per Giorno | 871 | 1.790 |
| Media Pagine Visitate per Visitatore | 1,25 | 5,05 |
| Visitatori | | |
| Visitatori Totali | 254.360 | 107.497 |
| Media Visitatori per Giorno | 694 | 354 |
| IP Univoci Totali | 73.001 | 24.885 |

3.3 Statistiche sull'attività

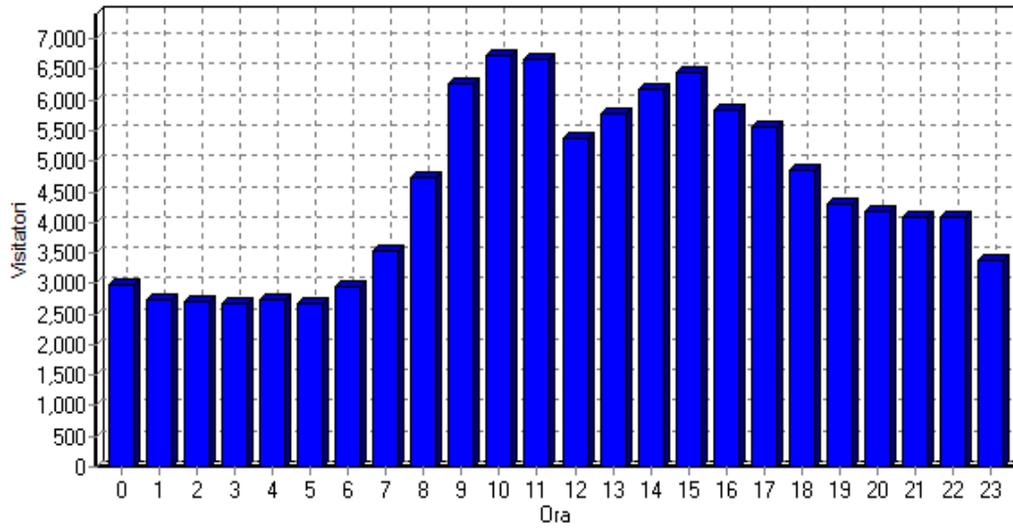
Il dato sull'attività giornaliera ci fa capire se ci siano periodi in cui l'attività web è stata più frenetica o, più in generale, consente di rilevare l'esistenza di stagionalità nelle visite al sito. A parte due brevissimi periodi tra aprile e maggio del 2011, in cui per problemi tecnici il file dei log non ha raccolto i dati, l'andamento giornaliero è più o meno costante nel tempo e un leggero aumento si evidenzia nell'ultimo mese. Quest'ultimo dato rafforza la nostra convinzione che il numero di visite basate su 12 mesi potrebbe essere molto maggiore di quelle fino ad ora osservate.

Abbiamo a disposizione anche dati sulla distribuzione oraria delle visite al sito: essa mostra che la maggiore attività si riscontra nelle ore di ufficio per l'Italia, un'attività più che marginale si accerta anche nelle altre ore, segno di visite da paesi con fuso orario diverso dal nostro, di attività residuale di visitatori in orario extra ufficio o di programmi automatici che prediligono orari inconsueti per evitare problemi di traffico sulla rete. Anche la distribuzione per giorno della settimana delle visite al sito mostra che la maggiore attività si concentra nei giorni feriali a svantaggio del fine settimana, un dato sempre rilevato più o meno in questa forma anche nelle precedenti analisi.

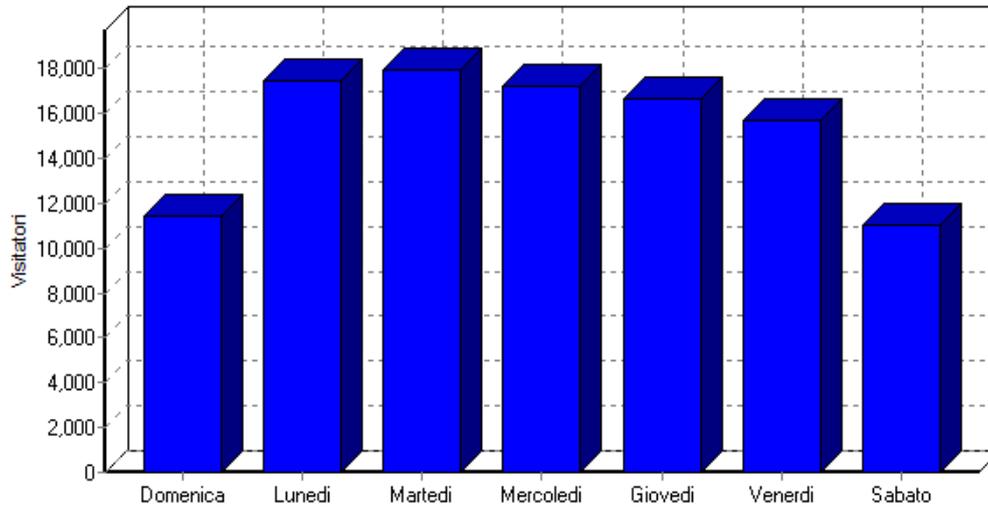
Visitatori Giornalieri



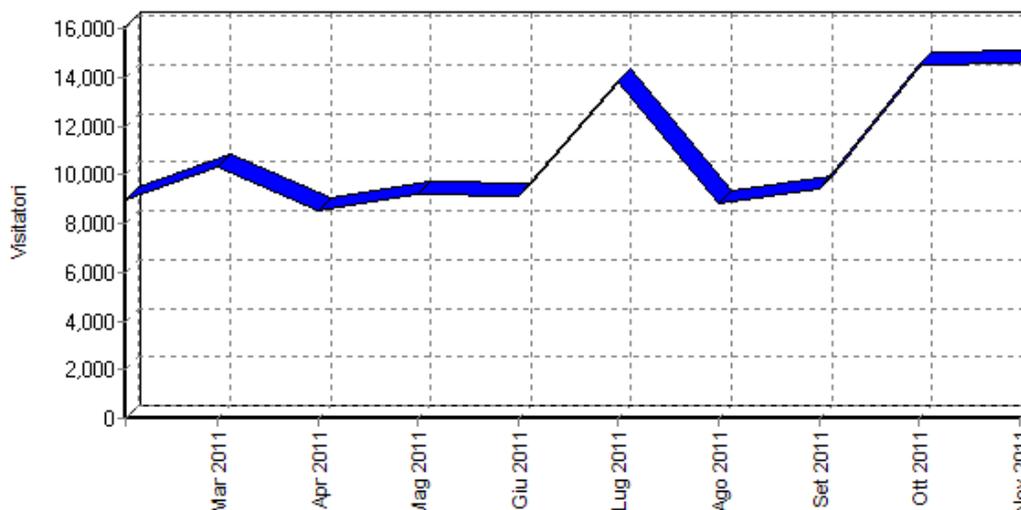
Attività per Ora del Giorno



Attività per Giorno della Settimana



Attività per Mese

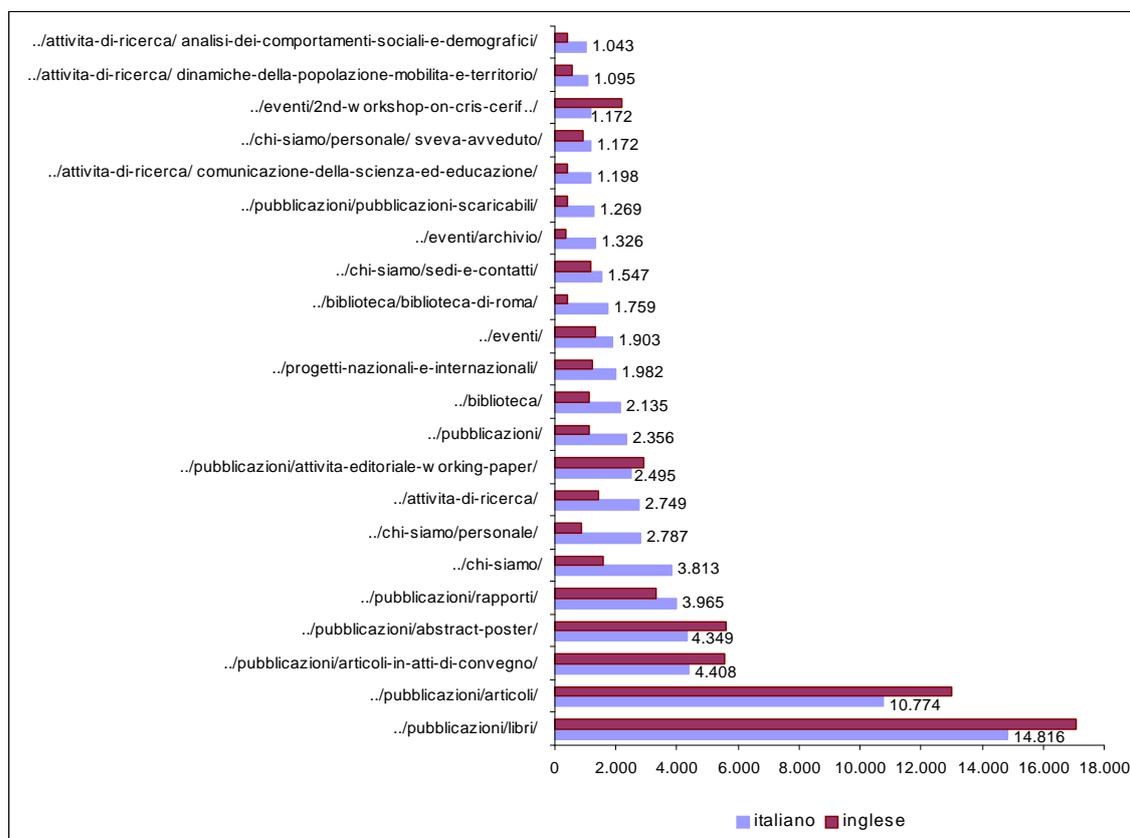


Il dato mensile, cioè la somma delle visite per ciascun mese di osservazione, è decisamente più interessante per studiare l'andamento temporale, perché si rivela utile strumento di sintesi. Si evidenzia anche in questo caso, come è ovvio, un andamento sempre crescente durante tutto l'arco dell'anno, ma soprattutto negli ultimi mesi, che vedono un incremento di quasi il doppio dell'attività rispetto all'inizio del periodo di osservazione. Stimando le visite per altri due mesi compatibili con le intensità rilevate al fine periodo (ottobre-novembre 2011) si potrebbe dichiarare che l'attività totale è sottostimata su base annua di circa 30.000 unità, cosa che ridurrebbe il gap registrato rispetto agli anni precedenti.

3.4 Statistiche di accesso

Il seguente grafico mostra in dettaglio le pagine maggiormente visitate sia nella versione italiana che in quella inglese. Si tratta di pagine che riguardano informazioni sulle pubblicazioni (libri, articoli, rapporti, ecc.), sull'istituto, sul tipo di attività svolta, sugli eventi e su pubblicazioni scaricabili. In particolare, la sezione "pubblicazioni" consente di ordinare la lista dei prodotti per autore, per titolo e per anno e di visualizzare la scheda relativa ad ogni singola pubblicazione contenente una breve descrizione del lavoro. Si rammenta che questa area dedicata alle pubblicazioni è allineata con il database CNR ed è considerata uno dei punti di forza di questo sito. Un dato molto interessante è per noi che per alcune pagine (es. lista di libri e articoli) la versione in inglese risulta essere più visitata di quella italiana.

Pagine più popolari



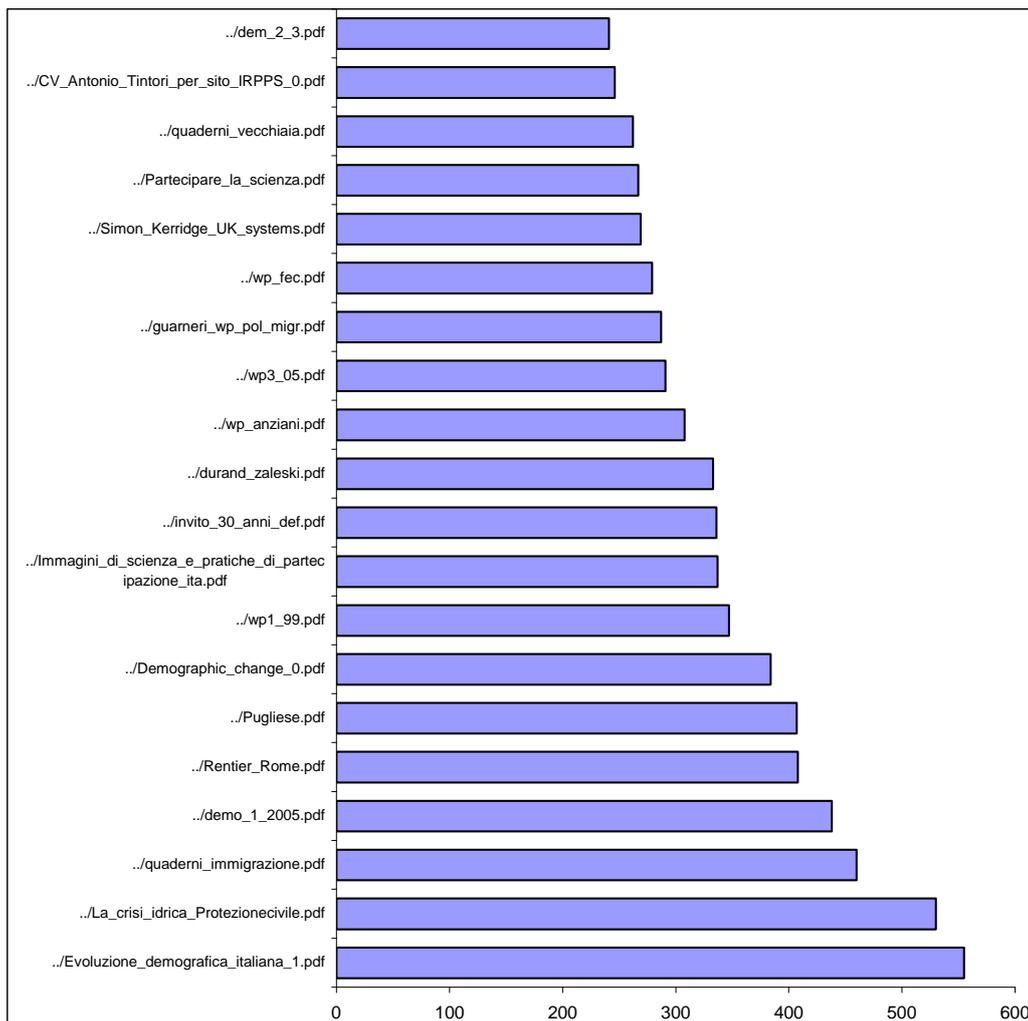
Ancora una volta, come dimostrano anche le analisi precedenti, gli utenti del web cercano nel nostro sito in particolare informazioni sull'attivit  dell'istituto e i relativi prodotti della ricerca, esattamente lo scopo per cui il sito   stato progettato.

Oltre alle visite alle pagine del sito, siamo in grado di conteggiare i download dei file in pdf messi a disposizione degli utenti. E' utile capire che tipo di documenti   particolarmente apprezzato in rete e, indirettamente, formulare utili ipotesi sul profilo degli utenti del sito.

Nel grafico sono contenuti i valori assoluti delle visite a questi particolari file. Oltre alla presenza di diversi numeri di working paper, che riscuotono comunque grandi consensi tra il pubblico on line perch  si tratta di volumi il cui contenuto   disponibile e aperto a tutti, sono stati scaricati diversi prodotti pubblicati dall'istituto. Tra essi spicca "L'evoluzione demografica italiana dall'Unit  ad oggi" una breve sintesi su alcuni indicatori demografici, in occasione dell'anniversario dell'Unit  d'Italia, che evidentemente, per la sua formulazione agile ha ottenuto in assoluto il numero maggiore di visitatori.

Sono poi presenti in questa graduatoria anche un rapporto sulle opinioni degli italiani sull'immigrazione straniera in Italia e un rapporto sulla crisi idrica frutto di una collaborazione tra la commessa 'Comunicazione della Scienza ed Educazione' e il Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del progetto sulla Percezione e consapevolezza della scienza.

Download dei file



3.5 Visitatori

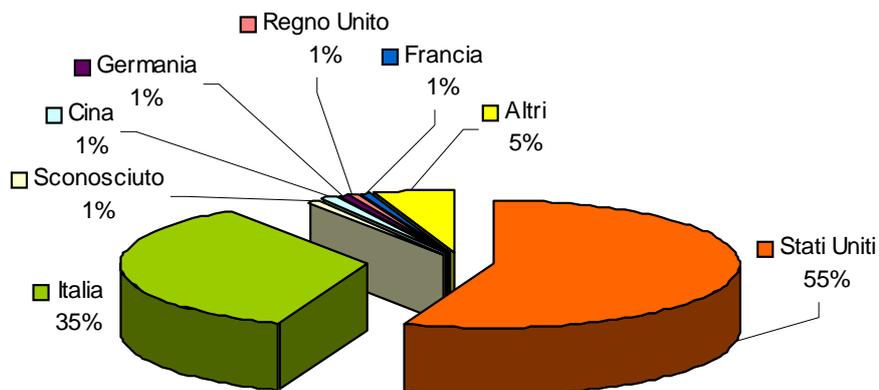
Rispetto alle precedenti analisi sono aumentati molto i visitatori di provenienza sconosciuta e allo stesso tempo sono diminuiti i visitatori provenienti dall'Italia e dagli Stati Uniti. Questo dato sui visitatori sconosciuti potrebbe creare qualche tipo di allarme se si pensa che alcuni di questi visitatori potrebbero essere correlati ad attività più o meno illegali (truffa-phishing⁹) da parte di qualcuno che può trarre vantaggio da un buon posizionamento nel ranking sui più diffusi motori di ricerca, come è quello che abbiamo ottenuto con il nostro sito in tanti anni di

⁹ Da Wikipedia - Il phishing è un tipo di truffa via internet attraverso la quale un aggressore cerca di ingannare la vittima convincendola a fornire informazioni personali sensibili.

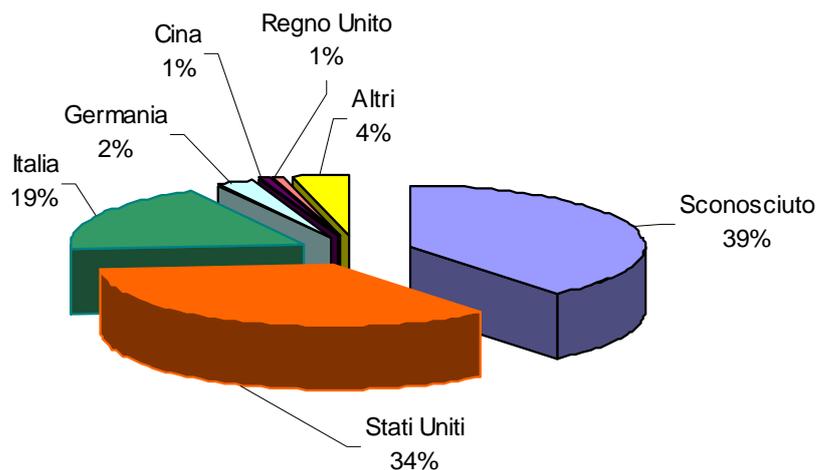
Si tratta di una attività illegale che sfrutta una tecnica di ingegneria sociale: attraverso l'invio casuale di messaggi di posta elettronica che imitano la grafica di siti bancari o postali, un malintenzionato cerca di ottenere dalle vittime la password di accesso al conto corrente, le password che autorizzano i pagamenti oppure il numero della carta di credito. Tale truffa può essere realizzata anche mediante contatti telefonici.

pubblicazione. Invece, le percentuali dei visitatori provenienti dalla Germania, dalla Cina e dal Regno Unito sono rimaste più o meno invariate rispetto alla precedente analisi.

I paesi di provenienza dei visitatori (23/12/2006-23/12/2007)



I paesi di provenienza dei visitatori (01/02/2011-30/11/2011)



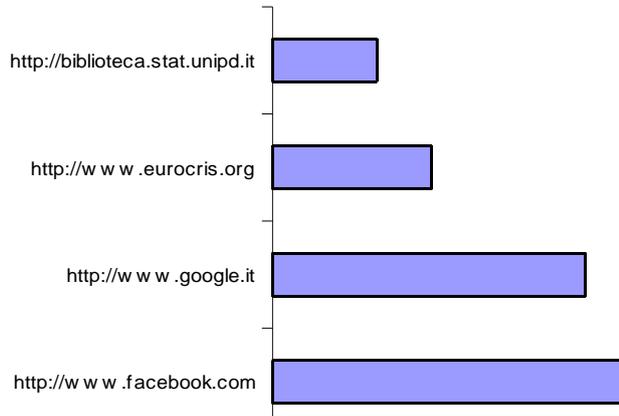
Dettaglio della provenienza dei visitatori (01/02/2011-30/11/2011)

| Nazione | Visitatori | % di visitatori sul totale | Nazione | Visitatori | % di visitatori sul totale |
|---------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Sconosciuto | 42205 | 39.26% | Norvegia | 66 | 0.06% |
| Stati Uniti | 36770 | 34.21% | Austria | 61 | 0.06% |
| Italia | 19948 | 18.56% | Grecia | 56 | 0.05% |
| Germania | 2611 | 2.43% | Brasile | 54 | 0.05% |
| Cina | 1013 | 0.94% | Polonia | 54 | 0.05% |
| Regno Unito | 744 | 0.69% | Federazione Russa | 52 | 0.05% |
| Hong Kong | 494 | 0.46% | Finlandia | 51 | 0.05% |
| Svizzera | 446 | 0.41% | Sud Africa | 51 | 0.05% |
| Francia | 395 | 0.37% | Irlanda | 49 | 0.05% |
| Spagna | 330 | 0.31% | Slovakia | 42 | 0.04% |
| Svezia | 304 | 0.28% | India | 29 | 0.03% |
| Giappone | 172 | 0.16% | Etiopia | 28 | 0.03% |
| Olanda | 156 | 0.15% | Iran | 27 | 0.03% |
| Portogallo | 135 | 0.13% | Israele | 25 | 0.02% |
| Canada | 125 | 0.12% | Danimarca | 24 | 0.02% |
| Belgio | 124 | 0.12% | Ungheria | 22 | 0.02% |
| Ucraina | 87 | 0.08% | Kuwait | 20 | 0.02% |
| Serbia e Montenegro | 82 | 0.08% | Estonia | 20 | 0.02% |
| Korea | 76 | 0.07% | Taiwan | 19 | 0.02% |
| Repubblica Ceca | 73 | 0.07% | Messico | 18 | 0.02% |
| Australia | 72 | 0.07% | Singapore | 18 | 0.02% |
| Tanzania | 69 | 0.06% | Lussemburgo | 17 | 0.02% |

3.6 Referenti

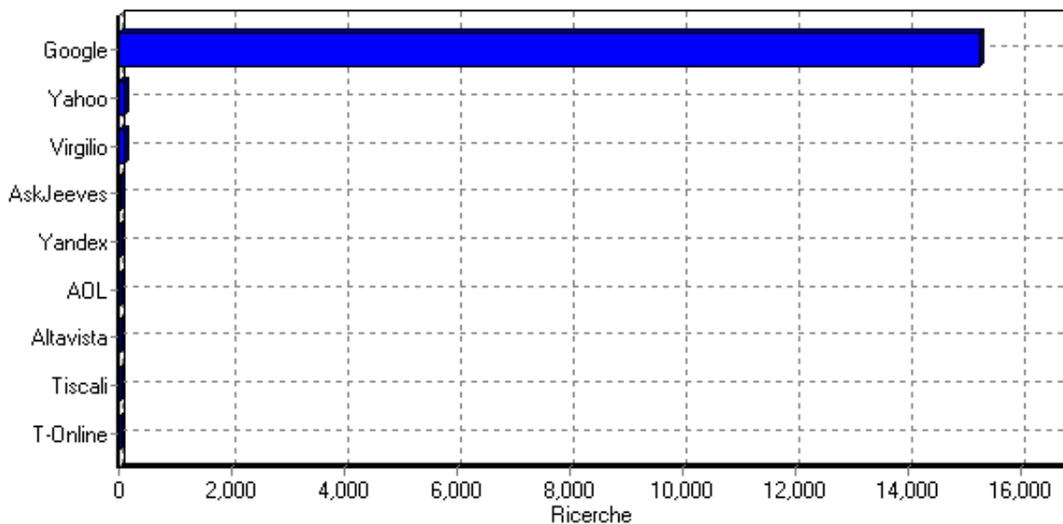
I siti di provenienza dei nostri visitatori, cioè l'ultima pagina visitata prima di approdare al nostro sito, ci dicono a quale sito possiamo essere meglio associati, o per provenienza dei visitatori, o per affinità di contenuti pubblicati. Molti collegamenti arrivano dalle pagine in cui abbiamo creato un blog di istituto aperto a tutti, un ottimo canale per il reperimento del sito. Così come si sta rivelando un buon canale la pagina di Facebook, anche questa aperta a fini pubblicitari, soprattutto delle iniziative e degli eventi organizzati dall'istituto o in cui l'istituto è coinvolto.

Migliori Siti Referenti



E laddove la nostra prima pagina è presente con un collegamento esplicito si rivela spesso un luogo di provenienza ad alta frequenza nei nostri dati: è il caso del sito della sede centrale del CNR, ma anche della biblioteca dell'università di Padova o del Cestim. Infine i progetti per i quali è previsto l'inserimento dei collegamenti ai partner nelle pagine ufficiali descrittive e di servizio sono ottimi veicoli per i nostri visitatori così come uno dei maggiori motori di ricerca (Google) sempre presente nei nostri conteggi.

Migliori Motori di Ricerca



3.7 Parole chiave e percorsi di navigazione

Le frasi o le parole chiave che restituiscono l'indirizzo di una pagina del sito nei principali motori di ricerca, stanno ad indicare quali siano i temi che hanno condotto i visitatori ad entrare nel sito. Si tratta in prevalenza, come abbiamo visto anche in passato, di parole che contengono uno dei nostri acronimi (IRPPS o CNR) o uno o più dei termini che li compongono. Data la nostra buona posizione nel ranking di molti motori di ricerca, le nostre pagine a fronte di queste parole chiave sono sempre restituite in buona evidenza. Ma anche altri termini, relativi a ricerche in corso o nomi di ricercatori dell'IRPPS restituiscono spesso le nostre pagine.

Frasi di ricerca e parole chiave più frequenti

| Frase | Numero di ricerche | Parola Chiave | Numero di ricerche |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------|----------------------|---------------------------|
| irpps | 992 | irpps | 2006 |
| irpps cnr | 360 | cnr | 1596 |
| cnr irpps | 175 | popolazione | 653 |
| sveva avveduto | 122 | ricerca | 595 |
| mutilazioni genitali femminili foto | 100 | italia | 500 |
| crisi idrica | 91 | politiche | 472 |
| rossella palomba | 86 | roma | 434 |
| andrea filippetti | 70 | istituto | 413 |
| istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali | 69 | ricerche | 376 |
| irpps-cnr | 64 | sociali | 365 |
| irene spigno | 58 | migrazioni | 294 |
| www.irpps.cnr.it | 58 | sociale | 278 |
| irpps.cnr.it | 54 | crisi | 274 |
| migrazioni italiane | 49 | welfare | 252 |
| la crisi idrica | 43 | degli | 241 |
| antonio tintori | 39 | idrica | 232 |
| fernando ferri | 36 | avveduto | 232 |
| immigrazioni in italia | 32 | globalizzazione | 226 |
| irp | 32 | sveva | 204 |
| patrizia grifoni | 30 | genitali | 198 |

I percorsi

I dati in nostro possesso ci consentono di verificare quale sia il percorso che un visitatore effettua tra le pagine del sito prima di abbandonare la navigazione. Se si estraggono i soli percorsi di più di una pagina, si ottengono un certo numero di visite (2212 per l'esattezza) che hanno fatto registrare almeno un cambiamento di pagina nel sito. Queste visite hanno attraversato in media 3,4 pagine ciascuna e, in prevalenza, si sono concentrate su alcune aree specifiche. Ad esempio alcune hanno preso visione delle varie tipologie di pubblicazione, altre si sono soffermate sulle pagine della biblioteca e dei cataloghi in essa contenuti, altre ancora sulle attività di ricerca e sui progetti nazionali e internazionali. Molte hanno preso visione delle

pagine informative sul personale e si sono soffermate sulle pagine personali di alcuni ricercatori, altre sono andate ad esplorare le pagine di servizio del footer. Infine alcune visite hanno attraversato l'intero sito: ciò è avvenuto in occasione di eventi particolari di livello internazionale che evidentemente hanno attirato la curiosità di nuovi visitatori che hanno esplorato l'intero sito (in prevalenza nella versione inglese, da cui si deduce che si può trattare di visitatori stranieri interessati ai temi degli eventi organizzati).

Questi dati indicano che gli utenti fidelizzati accedono generalmente solo alle pagine che ritengono di loro interesse, mentre gli utenti nuovi sono attratti prima di tutto dagli eventi in corso, che spesso godono di una buona pubblicità attraverso molteplici canali, ma poi esplorano i contenuti dell'intero sito, quasi mai soffermandosi sulle pagine di servizio, se sono arrivati al sito attraverso un evento. Il che sta ad indicare che si tratta di navigatori interessati specificamente ai prodotti della ricerca, distinti da utenti che possono essere interessati a fornire servizi, i quali invece esplorano soprattutto l'area del *footer* dedicata ai servizi di varia natura e raramente accedono alle altre pagine.

4. Considerazioni conclusive

4.1 Un anno di esperienza con i CMS

A distanza di oltre un anno dalla messa on line di questo sito, possiamo trarre le prime conclusioni sull'impatto che esso ha avuto nella nostra piccola comunità scientifica. L'estrema flessibilità che caratterizza il nostro CMS e **la facilità con cui ciascuno può pubblicare i propri contenuti** non sempre sono state accolte con gradimento. In effetti il pericolo di perdere di vista cosa viene pubblicato, specialmente in un ambiente scientifico in cui ogni contenuto esternato dovrebbe essere attendibile e validato proprio perché occorre mantenere nel tempo l'autorevolezza che ci caratterizza, è molto elevato. Tuttavia possiamo contare su colleghi, che, oltre che molto preparati, possiedono un elevato grado di moralità scientifica al punto che nel corso di questo primo anno di pubblicazione del sito non si è registrato alcun problema correlabile alla pubblicazione di materiale inopportuno.

Questo rischio dunque, che si può presentare in altri contesti, in ambiente scientifico è ridotto al mero incidente che ha una probabilità irrisoria di verificarsi.

Un altro problema riscontrato dai colleghi è il fatto che, pur nella flessibilità della creazione delle pagine, **alcune funzionalità non possono essere implementate**. Ad esempio si riscontra una certa rigidità nel menu a sinistra a cui devono corrispondere necessariamente tutte le pagine pubblicate (nel senso che nessuna pagina può non avere il suo corrispondente link sul menu a sinistra). Questo in qualche caso è stato di disturbo laddove la pagina pubblicata era solo una sotto pagina esplicativa di un contenuto più complesso che nelle voci di menu però risultava avere un peso eccessivo perché alla pari con altre pagine più importanti.

Alcuni colleghi hanno inoltre lamentato il fatto che **tutte le pagine risultano simili nella struttura**, ma questo è ovviamente il compromesso a cui siamo scesi per arrivare ad una struttura condivisa dai vari gruppi di lavoro, che spesso interagiscono tra di loro e che molte volte hanno proprio l'esigenza di reperire facilmente il materiale pubblicato dai colleghi. Un utente del nostro sito non può fare a meno di notare l'ordine generale che caratterizza l'intera

struttura ed è facilitato nella ricerca dei contenuti proprio da una struttura grafica comune a tutti i gruppi di ricerca.

Infine non bisogna dimenticare uno dei punti più importanti di questo sito: **esso è in costante sincronizzazione con il database del CNR contenente i prodotti della ricerca**. Questo significa che ai colleghi IRPPS basta inserire i propri prodotti nell'area apposita del sito CNR (atto obbligatorio senza il quale non si potrebbe consentire la valutazione dell'attività di ricerca dell'Ente) perché esse risultino a distanza di poco tempo disponibili anche sul sito dell'IRPPS. Questa funzionalità è ottimale per i ricercatori IRPPS in quanto essi non incorrono in disallineamenti o duplicazioni che inevitabilmente occorrono quando si aggiornano più banche dati contemporaneamente; tuttavia sussistono delle problematiche irrisolte a riguardo, legate specificamente ai limiti del software CNR che inevitabilmente sono importati anche nel nostro sito per evidenti motivi. Fino a che il sito CNR non avrà la struttura di Open Access document¹⁰ neanche il sito IRPPS potrà averla, proprio in virtù dello stretto legame che li contraddistingue. Ed è in questa direzione la scelta di mettere tra i link dell'area pubblicazioni anche **una sezione dedicata alle pubblicazioni scaricabili**, almeno quelle per le quali l'Istituto può pubblicare il testo completo senza particolari vincoli di copyright.

4.2 Confronto con le esperienze pregresse

Ad un anno dalla messa on line del nuovo sito siamo già in grado di fare un confronto più che altro funzionale tra questa versione e quelle precedenti. Le versioni del sito basate solo su HTML, come era fino a qualche anno fa¹¹, godevano di un'ampia libertà di scelta relativamente al layout delle pagine, ma questo fattore, anziché costituire solo un valore aggiunto perché dava una impronta personale ad ogni area pubblicata, si presentava come uno svantaggio allorché un utente cercava nel sito materiale su più aree. L'aggiornamento manuale di ogni collegamento e la stessa costruzione della navigabilità del sito erano piuttosto laboriose, specialmente nel caso di interventi a posteriori alla prima realizzazione delle pagine. Un sito basato sui CMS consente di evitare questa parte di lavoro e rende possibile la partecipazione di ogni interessato alla costruzione delle pagine, svincolando il sito stesso dal lavoro di specialisti del settore.

Un ulteriore vantaggio di quest'ultimo sito sta dunque anche nella distribuzione del lavoro di aggiornamento: ogni utente autorizzato può autonomamente aggiornare la propria area ed è sufficiente un team di supporto e controllo per risolvere i problemi che possono sorgere. Soprattutto in un ambiente come quello scientifico in cui la comunicazione via web è diventata

¹⁰ Si legge sul sito IRPPS nelle pagine dedicate alla biblioteca (<http://www.irpps.cnr.it/it/biblioteca/biblioteca-di-roma/open-access>) Il movimento *Open access* (OA) promuove e sostiene l'accesso aperto alla letteratura scientifica. Supporta lo sviluppo di Archivi istituzionali e/o disciplinari aperti per valorizzare, ampliare l'accesso e garantire la conservazione dei prodotti della ricerca, secondo i principi e gli standard dell'Open access initiative (OAI).

La Biblioteca partecipa al progetto **PUMA** (PUBlication MAnagement), promosso dall'Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione (ISTI) del CNR per la realizzazione di un Archivio istituzionale aperto del'Ente.

¹¹ A tale proposito si veda anche: Maria Girolama Caruso e Loredana Cerbara, "Rapporto tecnico - Il sito Web dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali: una vetrina virtuale in costante evoluzione", IRPPS-CNR, Working Paper 08/2005

un caposaldo e pertanto il materiale pubblicato è cresciuto in maniera esponenziale nel tempo (breve) degli ultimi decenni, è chiaro che un sistema che automatizza molte funzioni complesse rendendole semplici e sempre efficienti non può che essere accolto con favore.

Bibliografia

- Baldi Pierre, Fiasconi Paolo., Smyth Padhraic., (2003) *Modeling the Internet and the Web, Probabilistic Methods and Algorithms*, Wiley.
- Berry Michael J., Linoff Gordon, (1997) *Data Mining Techniques*, New York, Wiley.
- Burzagli Laura, Graziani Paolo, (1999) *Accessibilità di siti Web Problematiche reali e soluzioni tecniche*, Istituto di Ricerca sulle Onde Elettromagnetiche, CNR.
- Cerbara Loredana, Caruso Maria G., (2004) *Un anno di rete: analisi statistica del report log del sito www.irpps.cnr.it, 22/05/2003 – 16/06/2004, WP 04, IRPPS*.
- CNR, (2001) *Sito Web del CNR, Relazione del gruppo di lavoro*, Roma.
- CNR, (2002) *Corso di formazione “I siti Web delle strutture CNR”*, Roma.
- Giudici Paolo, (2001) *Data mining – metodi statistici per le applicazioni aziendali*, McGraw-Hill, Milano.
- Halsall Fred, edizione italiana a cura di Sergio Palazzo , (1987) *Sistemi di comunicazione e reti di computer*, Masson Addison-Wesley.
- Drupal web site. Accessed December 15, 2012 <http://drupal.org/documentation>
- Kohavi Ron, Provost F (2001) *Applications of Data Mining to Electronic Commerce, Data, Mining and Knowledge Discovery*, 5, 5–10, Kluwer Academic Publishers, Manufactured in The Netherlands
- Lynch Patric J., Horton Sarah, (2001) *Web – Guida di stile – Progettazione dei siti Web*, Apogeo, Milano.
- Matthews Martin S., (2003), *Fondamenti di Windows Server 2003*, McGraw-Hill.
- Pazzani Michale J., (2000), *Knowledge discovery from data?*, IEEE Intelligent Systems March/April 2000, 10–13.
- Report from BADCamp 2012 Views Usability Testing, first annual BADCamp UX Summit, november, 2012, <http://drupal.org/node/1833926>
- Rosenfeld Louis, Morville Peter, (1998) *Information architecture for the World Wide Web*, Sebastopol, O'Reilly.
- Saccardi Giuseppe, (1998) *Reti locali - fondamenti, networking e applicazioni*, Gruppo editoriale Jackson.
- Silani Sabina, Tarantino Massimiliano, (2001) *Tecniche di Data Mining con SAS Enterprise Miner*, SAS Institute.